

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI. Settimanale politico - sportivo

PREZZI DELLE INSCRIZIONI. Per ogni mm. di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali L. 150; Finanziari, Legali, Assembled, Difesa, Censura, Arte, Comunisti, ecc. L. 2; Neurologici L. 4; Corpo del giornale L. 270 (Cassa governativa in più); Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura 7, tel. 9.83; Milano, Via Vivaio 19, tel. 70.283

DOMENICA 18 Ottobre 1933 - (Anno X) - N. 247 - Anno I - UDINE
PREZZI D'ABBONAMENTO. Italia e Colonie: Anno L. 50; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 150; Numero speciale: Anno L. 400; Semestre L. 200; Trimestre L. 100; G.C.F.
Ufficio Direzione: Udine, Via di Frampogna 10 - Tel. Dir. 1.10; Mod. 530; Anno L. 50 - G.C.F.

L'alto messaggio di Marconi agli artisti e agli uomini di pensiero di tutto il mondo L'odierno Gran Rapporto del Partito alla Capitale - Il Duce visiterà Torino il 23 ottobre



S. E. GUGLIELMO MARCONI
Presidente della Reale Accademia d'Italia

Il radiomessaggio

ROMA, 15. S. E. il sen. march. Guglielmo Marconi ha oggi indirizzato a mezzo della radio, in occasione del 1° Decennale del Regime fascista, e a nome della Reale Accademia d'Italia, della quale è Presidente, un manifesto agli uomini di pensiero e agli artisti di tutto il mondo.
Eccolo il testo:
« Nella ricorrenza del Decennale del Regime fascista, la Reale Accademia d'Italia, che accoglie nel proprio seno rappresentanti instigatori del pensiero e dell'arte, tutti uniti pur diversi di scuola, di temperamento, di studi, nella fede di Mussolini, rivolge ai cultori di ogni scienza, agli artisti di ogni arte, a quanti vivono nel segno dello spirito, l'invito più ardente perché traggano alla Civiltà, rinnovata dal Fascismo, anche l'ardente volontà del suo Capo, alla Maestà e allo splendore di questo regime.
Gli studiosi di tutto il mondo, che abbracciati alle fonti della civiltà latina, sanno come nell'umanità di Roma risiede il fondamento e il principio di tutta la civiltà moderna, mireranno con nuovi e antichi monumenti disposti in questi anni di Governo fascista, liberata nel loro romano la storica Caria, ricomposti il tempio di Vesta e il sepolcro di Scipione, riorneranno lungo ordine di costruzioni dell'età repubblicana e imperiale, liberata la rupe Tarpea, la casa, il foro e il mausoleo di Antonio, il mausoleo della famiglia Giulia, il tempio di Marco, il teatro Marcella, i mercati di Traiano, il circo Massimo, e il grande Posidonio in piazza di Pietra. Una stupenda strada, scavata nella demolizione di un intero quartiere, congiunge il centro di Roma alla altezza dei suoi colli, sorgendosi nel primo tratto tra i fori e il Colosseo, e accanto a questo grandioso rinascimento della gloria romana che corona il sogno degli uomini, saliti dall'amorosa contemplazione per l'antico a sensi e a concezioni nuove di vita, si troverete anche una Roma moderna, nuovi musei, amplissime vie, nuovi e salubri quartieri e l'impetuosa del Foro Mussolini della autostrada unica al mondo, che, allacciando la Capitale al nuovo mondo, riporta Roma al suo mare, mentre l'agro, sino a qualche anno fa deserto e malsano, la circonda ora di seconde culture e di nuovi abitati.
Attraversando la bella Penisola, avrete gioia di osservare non solo a Roma, ma lungo tutto il suolo italiano siano stati gloriosamente riportati all'antico di Oratio i vestigi della nostra antichissima storia che da

scontro la più perfetta organizzazione tecnica.
La trasmissione è stata eseguita in inglese dallo stesso Guglielmo Marconi; la versione francese è stata affidata all'Accademico d'Italia S. E. Marinetti, quella tedesca all'Accademico S. E. Marinelli, quella italiana al Cancelliere dell'Accademia, Vice-segretario del Partito, prof. Marpicati.
La trasmissione è stata seguita dall'esecuzione dei seguenti brani di musica di Mascagni: Intermezzo della « Cavalleria Rusticana » e « Inno al Sole » dell' « Iris », fatta dalla grande orchestra e dal coro dell'EIAR, sotto la personale direzione di S. E. l'Accademico Pietro Mascagni.
Si può affermare che l'attesa trasmissione è stata ascoltata in tutto il mondo; è stata infatti avviata per cavo telefonico, via Milano, Lugano, Zurigo, in Austria, Cecoslovacchia, Germania, Polonia ed Svizzera, allo scopo di consentire la ritrasmissione simultanea da parte di tutte le stazioni radiofoniche di tali Paesi.
Le principali stazioni francesi hanno operato la ritrasmissione con ricezione via radio.
In America è stata disposta la ricezione alla stazione a onde corte di Roma Prato Smeraldo, e contemporaneamente la ritrasmissione da tutte le stazioni della « National Broadcastine Company ».
Si calcola quindi che, oltre a undici stazioni radiofoniche italiane, circa 60 stazioni europee e 100 americane hanno partecipato e collaborato a questa trasmissione, offrendo ai radiomani dei due Continenti la possibilità di ascoltare il manifesto e di gustare un magnifico repertorio musicale.
La Germania non ha potuto, per precedenti impegni, rinunciare al programma, fissato da tempo, e non pubblico dell'avvenimento; ha riportato per filo telefonico la trasmissione italiana, provvedendo a una registrazione grammofonica, che trasmetterà lunedì prossimo, 17 corrente, da Berlino alle principali stazioni germaniche.
L'EIAR, ha saputo dare oggi una nuova prova, da aggiungersi alle numerose altre del passato, dell'efficienza da essa raggiunta.

Il Re sbarca a Brindisi
BRINDISI, 15. La R. Nave « Savoia » è oggi alle 16 entrata nel porto con gli esploratori di scorta « Zeno » e « Pancaldo » e costiera da salve delle batterie acciorte e da quelle del cacciatorpediniere « Calatafimi » e « Monzambano ».
Gli equipaggi della difesa, schierati lungo il molo, hanno salutato alla voce mentre la folla accalcata sulle banchine ha ripetutamente inneggiato al Re. Sono saliti a bordo del « Savoia » per portare il benvenuto al Sovrano il Prefetto di Brindisi comm. Mutinelli, l'Ammiraglio Lodolo comandante in capo della seconda squadra; il comandante del Corpo d'Armata di Bari S. E. Pico Caselli, il Contrammiraglio Farina, comandante l'Arsenale di Taranto; il Capitano di Vascello Gaspari Chinaglia, comandante della piazza marittima ed altre autorità.
Il Sovrano, prima di sbarcare si è vivamente compiaciuto del felice svolgimento della missione navale col Comandante Francesco Deogrestis dei Conti di Castellonovo, al quale essendo il più anziano dei Capitani di Vascello della marina italiana, era stato assegnato, come è noto, il comando della nave « Savoia » e del convoglio per il viaggio Reale in Eritrea.
Il risanamento edilizio a La Spezia
LA SPEZIA, 15. Oggi alle 17.30 con simultaneo brillamento di 185 cartucce di dinamite, sono state in pochi minuti, rase al suolo 12 case costruite su un'area di 12 case costruite su un'area di un'idea e dall'azione di un'idea.
Com'è avvenuta la trasmissione in tutti i Paesi del mondo
ROMA, 15 (per telefono). Sigsera, alle ore 19, le stazioni radiofoniche italiane hanno trasmesso il preannunciato manifesto di S. E. Marconi agli uomini di pensiero e agli artisti di tutto il mondo, secondo il primo Decennale del Regime fascista, lo spirito della Rivoluzione fascista, di Mussolini.
La cerimonia della lettura del significativo documento, destinata a rimanere come uno degli atti fondamentali nel quadro del grande manifestazione del Decennale, si è svolta con l'austerità richiesta dall'eccezionale avvenimento, alla quale ha fatto

L'odierno Gran Rapporto
alla presenza di venti mila gerarchi
ROMA, 15 (per telefono). Domani le Gerarchie del Partito si raduneranno in Piazza Venezia per ascoltare le parole e gli ordini del Duce.
Il Vittoriano, Tomba del Milite Ignoto, Piazza Venezia, i Fori e Campidoglio prossimi saranno l'alta e nuova, del grande quadro.
La Roma di Mussolini non può essere apprestata per i Gerarchi del Partito sede più alta e più degna.
Non a fuor di luogo definire come storica questa Gran Rapporto delle Gerarchie del Partito. Certo è l'avvenimento, tra quelli di cui si celebra il primo Decennale della Rivoluzione delle Camicie nere, il più solenne e il più significativo per l'imponente numero dei Gerarchi che sono chiamati a parteciparvi.
Personalmente il Segretario del Partito Achille Starace, ha presieduto come è noto all'organizzazione della grande manifestazione.
A fianco delle Gerarchie del Partito Fascista e delle forti e ardenti gioventù raccolte in consapevole disciplina intorno alle insegne del Littorio, tutta l'Italia è presente per ricevere dal Duce l'ordine di marcia per il secondo decennio della Rivoluzione.
Il Duce a Torino il 23 ottobre
Un discorso alle Camere, uno al popolo
ROMA, 15. Domenica 23 corrente S. E. il Capo del Governo visiterà ufficialmente la città di Torino.
Alle ore 11 dello stesso giorno terrà un discorso politico alle Camere, uno al popolo.
La nostra bilancia commerciale in progressivo miglioramento
ROMA, 15. Nello scorso mese di settembre il valore delle merci importate è stato di lire 545.029.268 e quello delle merci esportate di lire 564 milioni 499 mila 997, mentre nello stesso mese del 1931 si ebbe per la importazione un valore di lire 847.543.482 e per esportazione quello di lire 865.990.507.
Complessivamente nei primi 9 mesi del 1932 il valore delle merci importate fu di lire 6.330.794.795 e quello delle merci esportate di lire 6.019.810.927. Nel corrispondente periodo del 1931 si ebbe per la importazione un valore di lire 9.113.674.041 e per l'esportazione quello di lire 7.592.839.184 con un disavanzo di lire 1.520.834.857, che del primo 9 mesi del corrente anno si è ridotto a lire 1 miliardo 319 milioni 983 mila 868.
E' interessante notare scrive l'« Agenzia d'Italia », come il miglioramento della bilancia commerciale italiana abbia seguito la contrazione dei consumi. Tutti i paesi producono meno e consumano meno, ossia importano meno ed esportano per meno. Tuttavia per l'Italia questo fenomeno si verifica con maggiore peso nelle importazioni che nelle esportazioni, cosicché in definitiva la crisi ha servito a migliorare la bilancia commerciale italiana. Tale miglioramento che è una conseguenza della sobrietà e dell'operosità della nazione italiana, antiche prerogative delle razze, che il Fascismo ha coltivato e potenziato, è messo in luce da una statistica elaborata dalla Confederazione Nazionale Fascista dell'Industria; riprodotta dall'« Agenzia d'Italia ».
Secondo tale statistica, raggiunta a 100 l'importazione e l'esportazione italiana nel 1925, l'importazione si è mantenuta superiore all'esportazione, benché con qualche oscillazione fino al 1929 anno in cui l'importazione variò da un minimo di 70,75 ad un massimo di 73,17 mentre l'esportazione a sua volta variava da un massimo di 68,03 ad un massimo di 72,78. Questa situazione è durata tutto il 1930 e si è prolungata ai primi due quadriestri del 1931, mentre il commercio estero italiano, come quello di tutte le altre nazioni, seguitava a declinare scendendo sempre paragonando l'anno 1925 a 100, da circa 70 a circa 50, tanto per l'importazione che per l'esportazione italiana. Ha preso decisamente il sopravvento sull'importazione, e questo avvenimento favorevole si mantiene tuttora, come dimostrano le seguenti cifre le quali s'intendono messe in rapporto con quello del commercio italiano del 1925: 1931: importazione 48,84; esportazione 49,06; ottobre importazione 44,09; esportazione 46,58; novembre importazione 42,26; esportazione 46,28; dicembre importazione 40,06; esportazione 46,06; 1932: gennaio rispettivamente 41,03 e 45,29; febbraio 40,00 e 44,50; marzo 39,89 e 44,86; aprile 39,17 e 44,69; maggio 38,43 e 45,29; giugno 39,30 e 42,26.
In sostanza la crisi mondiale ha ridotto il commercio estero italiano, come quello di tutti i paesi, a circa due quinti di quello che esso era nel 1925, ma, per virtù di Re-

gime e di popolo, mentre l'importazione rimane al disotto dei due quinti, l'esportazione li supera decisamente, ossia l'Italia ha saputo vincere l'avversità.
L'andamento della disoccupazione nel mese di settembre
ROMA, 15. Il comm. Medolaghi, direttore generale della Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati sulla disoccupazione al 30 settembre 1932 X.
I disoccupati che al 31 agosto erano 945.472 al 30 settembre erano 949.499, di cui 279.000 fruivano del sussidio di disoccupazione. Di essi 710.027 erano uomini e 239.472 erano donne.
Divisi per regione, il numero dei disoccupati era il seguente: Piemonte 97.142; Liguria 55.330; Lombardia 183.727; Venezia Tridentina 117.800; Veneto 130.784; « Venezia Giulia » e Zara 407.441; Emilia 55.915; Toscana 53.863; Marche 37.783; Umbria 9.395; Lazio 27.969; Abruzzi e Molise 15.132; Campania 49.885; Puglia 54.750; Basilicata, 9.140; Calabria 37.390; Sicilia 50.830; Sardegna 16.040.
Divisi per categoria, si avevano i seguenti dati: agricoltura, caccia, pesca 159.640; industrie che lavorano e utilizzano i metalli 39.002; industrie che lavorano i minerali e costruzioni edilizie stradali e idrauliche 270.049; industrie che lavorano e utilizzano le fibre tessili 151.433; industrie chimiche 16.448; industrie e servizi corrispondenti ai bisogni collettivi 51.853; eserciti pubblici 22.066; personale non operario 44.977; personale non specificato 6.959. Aumento degli uomini disoccupati in confronto al 31 agosto 21.003; diminuzione delle donne disoccupate 17 mila 476; L'aumento di 3.527 disoccupati riscontratosi nel settembre 1932 è stato assai inferiore a quello del settembre dello scorso anno, verificatosi in 54.508 unità.
Il numero degli operai occupati dall'Azienda Autonoma della Strada
ROMA, 15. Dal prospetto mensile compilato dall'Azienda Autonoma Statale della Strada, risulta che durante il decorso mese di settembre furono occupati in media, lungo le strade statali, 43.511 operai così suddivisi per compartimento:
Lazio ed Umbria 2.588; Toscana 2.630; Piemonte 2023; Lombardia 3025; Venezia Tridentina e Cadore 4.936; Venezia Giulia e Friuli 3015; Veneto 1705; Liguria 1380; Emilia e Romagna 2359; Marche e Abruzzi 3077; Campania e Molise 372; Puglia e Basilicata 3982; Calabria 2570; Sicilia 1867; Sardegna 2042.
Herriot giunto a Parigi di ritorno dalla Capitale inglese
PARIGI, 15. Il Presidente del Consiglio Herriot, proveniente da Londra è arrivato ieri sera alle 23.10. Erano a riceverlo alla stazione il Ministro degli Interni, Chauviemps, vari membri del Governo, l'Ambasciatore di Inghilterra Lord Tyrrell, il prefetto della Senna ed altre personalità. Accompagnato da Chauviemps, Herriot si è subito recato al Quai d'Orsay.

Dopo i moti in Croazia
Grottesche insinuazioni jugoslave contro l'Italia
ROMA, 15 (per telefono). Notizia da Sussak informano che il blocco per terra e per mare della Lika, insorta contro il regime di Belgrado, è stato ieri inasprito.
Oltre cento chilometri del littorale che si estende da Sussak al Canale di Obrovazzo sono vigiliati con estremo rigore, da torpediniere, motoscafi armati, che hanno a bordo marinai e gendarmi serbi.
L'ordine è di far fuoco sulle barche che non si fermano alla prima intimazione.
Severissime misure sono state adottate per troncare il contrabbando di armi tra l'Isola di Veglia, Bago e la terraferma.
Dopo le 18, nelle case lungo il littorale croato, devono essere spente le luci e nessuno può uscire più a scanso di immediato arresto. Ai pescatori è proibito di uscire dal porto con le loro barche, e perciò grandissimo è il malcontento nei piccoli porti del littorale.
Le ultime notizie da Sussak dicono che numerose case della località costiera sono state perquisite nella giornata di ieri da pattuglie di gendami.
Le poche imbarcazioni che hanno il permesso di traghettare verso Veglia sono perquisite, e ciascuna ha un gendarme o un marinaio armato a bordo.
Non si concedono passaporti o tessere in tutte le provincie del Littorale. Ogni traffico è paralizzato. Il blocco è completo e strettissimo, e crescono la miseria e la disperazione. Sono giunte da Belgrado altre forze di gendami.
Tutta la regione del Piccolo e del Grande Kapel, e i paesi del Velebit verso l'interno, sono attentamente e severamente vigiliati.
Solo oggi, dopo quattro settimane dagli scontri fra gli insorti croati e la gendarmeria jugoslava sull'altipiano della Lika e nella regione dei Monti Velebit, in Croazia, è stata consegnata ai rappresentanti della stampa una comunicazione ufficiale, in cui è detto che una parte della stampa estera già da lungo tempo pubblica relazioni tendenziose a proposito dei disordini e dei combattimenti nella Lika.
La comunicazione ufficiale smentisce il movimento di rivolta, e ammette che un mese fa ci fu un scontro tra un gruppo di otto individui e la gendarmeria di Buciscani, nel quale uno degli individui rimase ucciso, mentre gli altri, secondo la comunicazione ufficiale, abbandonati gli equipaggiamenti, e le armi, sarebbero fuggiti a Zara, su territorio italiano.
Tutti questi individui sarebbero stati in relazione con profughi croati, e specialmente col dott. Dante Pavelic. Fra essi si troverebbe l'avv. Artukovic, da Cospic, capoluogo della Lika, che, per incarico dei profughi, assoldava individui per un'azione diretta dall'estero e illegale contro lo Stato jugoslavo.
Quest'azione sarebbe diretta dall'estero, e precisamente dall'Italia (Trieste, Fiume, Zara), da Vienna, e infine dall'Ungheria e dalla Egitto.
La direzione del movimento sarebbe in mano di Pavelic e di Percec, capi del movimento croato all'estero, i quali a suo tempo sono stati condannati in contumacia alla pena di morte.
La dichiarazione ufficiale cerca di mettere in rilievo un'azione dei profughi croati che non è in relazione col partito dei contadini croati.
L'azione odierna sarebbe stata diretta dall'Italia, armi e munizioni sono state contrabbandate da Fiume e da Zara. Il gruppo degli otto individui insorti sarebbe egualmente venuto dall'Italia.
Siamo quindi a un nuovo capitolo di questo manicomio. Le insinuazioni erbe sulla partecipazione dell'Italia alla difficoltà interne della Jugoslavia ripetono il grossolano tentativo di scaricare fuori del confine le responsabilità di una situazione che ha cause solo interne e creare nuovi diversivi.
Non c'è bisogno di dire che queste insinuazioni sono più che grottesche.
Altre esplosioni in Jugoslavia
BEGGRADO, 15. La sera del 12 ottobre verso le 23 ebbe luogo nel deposito di esplosivi di proprietà di Martin Samarin, i due chilometri dal villaggio di Fonice, una forte esplosione. Nel deposito si trovavano circa 20 chili di esplosivo. Le cause dell'esplosione sono ancora ignote. Un'altra esplosione si è verificata stamane alle 3.30 sul tratto del nuovo tronco ferroviario Prilek-Vales, poco distante dalla stazione di Prilek. I danni materiali sono rilevanti; si deplora una vittima. E' stata aperta una inchiesta.
Una vivace smentita tedesca
BERLINO, 15. Il « Wolff Bureau » pubblica alcuni giornali esteri pubblicano che a Ginevra, diranzi al Comitato per il disarmo, anche il delegato francese Massigli, cerca di complicare, ora evidentemente come preludio alle annunciate rivelazioni ufficiali dei « dossier » segreti sui pretesi armamenti tedeschi, le trattative relative al disarmo con asserzioni circa il carattere militare della polizia tedesca. Si pretende che la Germania, studiando le disposizioni del trattato di Versailles, abbia organizzato, oltre il suo esercito di 100.000 uomini, un secondo esercito bene istruito di 140.000 uomini, ma si dimentica che di questi 140.000 uomini circa 35.000 fanno parte del corpo di polizia municipale, e che dei restanti circa un terzo ha incarichi di carattere amministrativo, prestando servizio negli uffici. Quanto agli altri due terzi, in maggioranza agenti di polizia, non sono affatto accasertati, ma soltanto circa 350 squadre di essi sono ripartite per lo intero Reich, contando ciascuna in media dai 60 ai 100 uomini. Contrariamente alle asserzioni sempre ripetute, non esistono rapporti fra il servizio di polizia e l'Esercito.
Gli istigatori della campagna straniera contro la polizia tedesca dovrebbero sapere che la questione non può consistere negli esercizi o negli armamenti militari gli agenti di polizia. L'Esercito e l'armamento sono particolari concerni agli scopi della polizia, e tanto diversi dal punto di vista militare che l'incorporazione di agenti di polizia, anche bene esercitati nell'Esercito, e il loro impiego contro avversari stranieri, costituirebbe una impossibilità tecnica.

Per non dormire
Voti superflui
L'Agenzia «Stetani» ci trasmette un ordine del giorno votato dal Direttorio della «Conteferenza naz. dei Sindacati fascisti trasporti e navigazione interna» nella sua odierna riunione. L'ordine del giorno è composto da una prima parte che dice:
« Il Direttorio, convocato in Roma per discutere importanti problemi di ordine sindacale e corporativo, nella imminenza del Decennale, inizia i suoi lavori con l'innalzare al Duce il pensiero devoto e riconoscente, e con la rievocazione di coloro che si immolarono per la Causa ».
Questo saluto ci appare doveroso, e nobilissimo. Ma poteva e doveva bastare.
Ecco, invece, che il Direttorio lo fa seguire da una lunga coda per « riafferma » l'assoluta subordinazione dell'attività sindacale e corporativa della Conteferenza agli ideali e agli scopi della Rivoluzione fascista.
Occorre dirlo? Ma non era arcisuperfluo? Certe a affermazioni possono far pensare che si tratti di cose discusse, mentre qui si tratta di assomi, anzi di dogmi.
Ma non basta. Il Direttorio esalta nelle costituzioni sindacali e corporative il nuovo ordine sociale che risolve nella collaborazione l'antitesi fra capitale e lavoro ecc...
Neppure questa è una novità da scoprire in occasione del Decennale.
Ma si potrebbe continuare perché il Direttorio non è ancora arrivato ad un terzo dell'ordine. Così è « convinto » che in difesa delle istituzioni corporative le condizioni dei lavoratori italiani sarebbero decadute, ecc. Marche sarebbe anche questo: che il Direttorio non ne fosse proprio convinto!
Tutte cose bellissime, giustissime, ma arcinotissime in tutta l'Italia. Cose che non hanno bisogno di essere più discusse, né di conseguenze a riafferma ecc...
Aspettiamo che le istituzioni e le organizzazioni che vogliono esprimere i loro sentimenti nel primo Decennale della Marcia su Roma li compendino in una riga, anzi... in una eloquentissima parola: MUSSOLINI.

La nostra bilancia commerciale in progressivo miglioramento
ROMA, 15. Nello scorso mese di settembre il valore delle merci importate è stato di lire 545.029.268 e quello delle merci esportate di lire 564 milioni 499 mila 997, mentre nello stesso mese del 1931 si ebbe per la importazione un valore di lire 847.543.482 e per esportazione quello di lire 865.990.507.
Complessivamente nei primi 9 mesi del 1932 il valore delle merci importate fu di lire 6.330.794.795 e quello delle merci esportate di lire 6.019.810.927. Nel corrispondente periodo del 1931 si ebbe per la importazione un valore di lire 9.113.674.041 e per l'esportazione quello di lire 7.592.839.184 con un disavanzo di lire 1.520.834.857, che del primo 9 mesi del corrente anno si è ridotto a lire 1 miliardo 319 milioni 983 mila 868.
E' interessante notare scrive l'« Agenzia d'Italia », come il miglioramento della bilancia commerciale italiana abbia seguito la contrazione dei consumi. Tutti i paesi producono meno e consumano meno, ossia importano meno ed esportano per meno. Tuttavia per l'Italia questo fenomeno si verifica con maggiore peso nelle importazioni che nelle esportazioni, cosicché in definitiva la crisi ha servito a migliorare la bilancia commerciale italiana. Tale miglioramento che è una conseguenza della sobrietà e dell'operosità della nazione italiana, antiche prerogative delle razze, che il Fascismo ha coltivato e potenziato, è messo in luce da una statistica elaborata dalla Confederazione Nazionale Fascista dell'Industria; riprodotta dall'« Agenzia d'Italia ».
Secondo tale statistica, raggiunta a 100 l'importazione e l'esportazione italiana nel 1925, l'importazione si è mantenuta superiore all'esportazione, benché con qualche oscillazione fino al 1929 anno in cui l'importazione variò da un minimo di 70,75 ad un massimo di 73,17 mentre l'esportazione a sua volta variava da un massimo di 68,03 ad un massimo di 72,78. Questa situazione è durata tutto il 1930 e si è prolungata ai primi due quadriestri del 1931, mentre il commercio estero italiano, come quello di tutte le altre nazioni, seguitava a declinare scendendo sempre paragonando l'anno 1925 a 100, da circa 70 a circa 50, tanto per l'importazione che per l'esportazione italiana. Ha preso decisamente il sopravvento sull'importazione, e questo avvenimento favorevole si mantiene tuttora, come dimostrano le seguenti cifre le quali s'intendono messe in rapporto con quello del commercio italiano del 1925: 1931: importazione 48,84; esportazione 49,06; ottobre importazione 44,09; esportazione 46,58; novembre importazione 42,26; esportazione 46,28; dicembre importazione 40,06; esportazione 46,06; 1932: gennaio rispettivamente 41,03 e 45,29; febbraio 40,00 e 44,50; marzo 39,89 e 44,86; aprile 39,17 e 44,69; maggio 38,43 e 45,29; giugno 39,30 e 42,26.
In sostanza la crisi mondiale ha ridotto il commercio estero italiano, come quello di tutti i paesi, a circa due quinti di quello che esso era nel 1925, ma, per virtù di Re-

Il congresso di polizia criminale

Il congresso di polizia criminale inaugurato a Roma da S. E. Rossoni... ROMA, 15. Stamane alle 10.30 nella sala delle bandiere in Campidoglio...

Le Fiere internazionali

Il consiglio adunato a Roma... ROMA, 15. Presso la sede del Consiglio provinciale dell'economia di Roma...

Una nave cisterna americana

varata a Monfalcone TRIESTE, 15. Stamane è scesa in mare un'altra delle navi cisterna costruite dal cantiere di Monfalcone...

Un concorso del bel canto italiano

indetto a Firenze FIRENZE, 15. Nella prossima primavera, durante il maggio musicale fiorentino, presieduto dall'on. Delcroix...

L'esito del concorso di musica radiogenica

VENEZIA, 15. I radio ascoltatori italiani hanno partecipato al referendum indetto sulla trasmissione del primo radio concerto di musica radiogenica...

La mostra della dalia

inaugurata a Milano MILANO, 15. S. E. il Prefetto, presenti tutte le autorità, ha stamane inaugurato nella sala della Permanente la IV. Esposizione della dalia...

Una funzione funebre a Bari

per Rosa Mitella Starace BARI, 15. Stamane nella chiesa del cimitero, parata a tutto, è stata celebrata una funzione funebre in suffragio della signora Rosa Mitella Starace...

Il plebiscito a Malta

per l'insegnamento dell'italiano MALTA, 15. Il giornale "Malta", organo del partito nazionale, inneggia ad un altro grande plebiscito nazionale in favore della lingua italiana...

Un importante patto colonico

concluso a Brescia BRESCIA, 15. E' stato concluso, per la provincia di Brescia un patto colonico che assicura per tutta l'annata 1933-34 lavoro a 3 mila rurali...

Il piroscato "Monte Nevoso"

arenato al largo di Norfolk LONDRA, 15. Il piroscato italiano "Monte Nevoso" del compartimento di Genova, diretto ad Hull, si è arenato su un banco di sabbia ad Hadsborough, al largo della costa di Norfolk...

Il rinvio del congresso dei commercianti fascisti

ROMA, 15. La Confederazione nazionale fascista commercianti comunica che il congresso di tutte le gerarchie della Confederazione stessa che doveva aver luogo il 31 corrente è stato rinviato ad altra data del periodo di celebrazione del decennale...

Audace colpo ladresco

in una gioielleria londinese LONDRA, 15. Oggi nel pomeriggio alla Strand, una delle principali e più animate vie della capitale, due audaci ladri hanno compiuto un colpo ardito contro un negozio di gioielleria...

Gli acquisti alla Biennale

fatti dai Principi di Piemonte VENEZIA, 15. Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte nella visita da loro compiuta nello scorso settembre alla 18.ª Esposizione Biennale internazionale d'arte di Venezia...

Perquisizioni a Zurigo

nei centri antifascisti ZURIGO, 15. A proposito dell'attentato compiuto contro il Consolato Generale d'Italia, una perquisizione operata nella redazione dell'organo comunista italiano "Falce e martello" nonché negli uffici dell'alleanza antifascista ha condotto al sequestro di materiale...

Gli attentati dei banditi in Mancuria

CHANG CHUM, 15. I frequenti attentati dei banditi contro residenti stranieri in Mancuria suscitano viva preoccupazione nei circoli ufficiali mancesi. Si fa rilevare a questo riguardo che tali attentati sono attribuiti ad istigazione delle truppe irregolari da parte del generale Chiang Hsuei Liang...

I due inglesi catturati

saranno rilasciati dai banditi cinesi JINGEDW (New Chwang), 15. La salvezza dei due inglesi, la signora Pavoley e il sig. Corkran, catturati recentemente dai banditi, è definitivamente assicurata. In conseguenza delle trattative svoltesi tra i banditi stessi e le autorità giapponesi militari si stanno ora concretando le modalità per il rilascio dei due prigionieri...

I passeggeri dell' "Helikon"

sarebbero i capi dei pirati HONG KONG, 15. I passeggeri della nave inglese "Helikon" sono stati arrestati dalla polizia di Hong Kong, che sospetta che essi sieno i capi dei pirati che hanno saccheggiato la nave...

Quarantasette pescatori annegati in Giappone

TOKIO, 15. In seguito alla tempesta che ha innervosato una settimana fa sulle isole Bonin, quarantasette pescatori sono annegati e di sessanta mancano notizie...

Un movimento insurrezionale

previsto nel Cile NEW YORK, 15. Secondo il "New York Times" un nuovo movimento rivoluzionario sarebbe imminente nel Cile, movimento nel quale sarebbero coinvolti i membri del Gabinetto Ibanez. L'attuale Governo ritiene tuttavia di poter soffocare la nuova insurrezione...

La morte del principe Girolamo Napoleone

BERNA, 15. E' morto nella villa di Francis, presso Nyon, il principe Luigi Giuseppe Napoleone. Il defunto era nato a Parigi il 16 luglio 1864. La salma sarà trasportata in Italia...

Un atto di clemeza di Re Zogu

TIRANA, 15. Il Re ha commutata la pena di morte in quella ai lavori forzati a vita di sette condannati nell'ultimo processo politico...

La Donna del miracolo Barbara Stanwyth

L'audace impresa aviatoria

di un asso francese PARIGI, 15. L'aviatore René Lefevre, che in compagnia di Assolante e Lotti aveva traversato l'Atlantico, ha intenzione di levarsi in volo la notte tra sabato e domenica dallo aerodromo di Orly per la Coppa del Presidente della Repubblica, chiamata challenge Paris-Saigon...

La morte dell'aviatore Pinot

durante un volo di prova PARIGI, 15. Il "Matin" apprende che l'aviatore Albert Pinot, originario di Clermont-Ferrand, è rimasto ucciso mercoledì scorso a Port Etienne in Mauritania, mentre procedeva a prova di un aeroplano...

Il laburista Tom Mann

espulso da Belfast LONDRA, 15. Il vecchio laburista Tom Mann espulso ieri da Belfast, è arrivato a Londra stamane. Scendendo dal treno egli ha dichiarato allegramente ai rappresentanti della stampa, agitando il foglio che ordina la deportazione da Belfast: "Con questo lo sono stato deportato da cinque paesi a possesso, tutta una collezione di questi documenti. (Radio Stefani)."



Della delle giornate di riposo

MACEDONIA EXTRA LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE DI SQUISITO AROMA - DI PERFETTO GUSTO

Poltrone Fran (Deposito esclusivo) Carrozzelle per Bambini Buste da Scuola La VITRUM di M. Martini - Udine

Sollievo e benessere troveranno i vostri occhi adoperando le lenti Zeiss Punkal. Giuseppe Giacobbi Via Vittorio Veneto, 26 - Casa fondata nel 1883

AVVISI ECONOMICI

- Commerciati VENDITA DI GRANDI PIANTE ORNAMENTALI... AUTORIZZATA TRIESTE di Mario Lodi... AUTOMOBILI BIANCHI, O. M., Autocarri... BANCHI, Veitine, spechiera... L'EMPORIO MOBILI usati di Via Portanuova... MODISTERIA Viale Venezia 70... PROFESSIONISTA 38. nne buona posizione... TRASLOCHI in città, regno, colonia, estero... AFFITTO oppure acquisto villetta 5-6 vani... AFFITTABILE piccolo appartamento... AFFITTABILE quartiere ammobiliato... CERGO due stanze studio... PERSONA vista portar via impermeabile... CERGO donna servizio Interio... RIGOO assortimento di pratici modelli... SIGNORINA distinta perfetta

I FIGLI D'ATLANTIDE Romanzo fantastico di Fernando Zanone

Capitolo I Il racconto di un pazzo Il treno mi trasportava velocemente verso Vienna. Affacciato ad un finestrino, mi godevo la fresca inebriante chiarezza di quella stupenda sera di estate e guardavo le innumerevoli e fantasmagoriche luci della metropoli che brillavano in lontananza, lanciando verso il cielo stellato, come una immensa luce fosforescente...

lungheissime crociere nell'estremo Oriente, o, d'allora in poi, non ricevevi che qualche cartolina illustrata. Dopo la rivolta dei boxers, durante la quale fu ferito, non seppi più nulla del mio amico, e quasi quasi ero tentato a credere ad una sua fine immatura. Un bel giorno però (anzi fu per me un brutto giorno), sfogliando un foglio parigino, appresi come un certo dottor Walter Hausmann, ex capitano della marina austriaca, fosse stato internato in un manicomio di Vienna. Rimasi allibito, ma le generalità erano troppo sicure per poter persistere nel dubbio. Il foglio riferiva poi altri particolari stranimissimi, ma non vi feci caso, ben sapendo come sia consuetudine della stampa di esagerare le cose, in certe circostanze. Non mi sarebbe stato difficile era il saperne qualche cosa di positivo, giacché vi era pur sempre in Vienna qualche mio altro condiscipolo. Mi recavo a Vienna per diporto, e nulla quindi mi vietava di intercettarmi di quel mio sventurato amico. Mentre fantasticavo, il convegno si fermò alla Sud-Bahnof, e, preso tra il turbine della folla, mi trovai fuori dalla stazione, in quella Vienna dove avevo passa-

to gli anni più belli della mia vita. L'indomani, per prima cosa, appena avuto l'indirizzo del manicomio dov'era rinchiuso il povero Walter, mi vi ci recai col cuore in sussulto. Quale pena per me il rivedermelo dinanzi senza potergli parlare, senza ch'egli mi potesse conoscere, senza poter rievocare assieme gli episodi più cari della nostra vita comune! Chissà in quale stato lo avrei ritrovato! Quando l'infermiere mi accompagnò verso il reparto dove trovavasi il mio amico, mi sentii assalire da una profonda tristezza, e avrei allora voluto allontanare il momento dell'incontro. «E' nel reparto dei calmi, signore», mi disse l'infermiere quasi andovinando il mio pensiero. Vive tranquillamente, legge sempre e ragiona meglio di noi. Soltanto alle volte, vedete, perde la sua fionna abituale, e urla dei nomi strani o parla di più strane terre, di avventure incredibili... Giungemmo dinanzi alla camera segnata col numero 27 e l'infermiere aperse subito la porta invitandomi a seguirlo. Restai, a momento perplesso, e poi mi feci coraggio ed entrai. Seduto tranquillamente dinanzi ad un tavolo, con un grosso

volume dinanzi, vidi il mio buon Walter. Nulla vi era in lui di cambiato e lo riconobbi subito. Gli anni avevano operato in lui una lentissima trasformazione, lasciandone inalterati i caratteri principali. «Alzò lentamente lo sguardo verso di noi; e, dopo avermi fissato un istante con le sue pupille chiare, si alzò, mi venne incontro, e stendendomi la mano mi chiese: «Ma... se non mi sbaglio, lei... tu... sei il mio amico Nicola...» Precisamente! gridai felice di quel subitaneo riconoscimento. Ci abbracciammo, e, licenziato l'infermiere, Walter mi fece sedere vicino a lui, e, tenendomi le mani nelle mani, mi disse: «Certo, tu mi crederai pazzo come tale mi credono o «voglio credermi gli altri...» «No, no, mi affrettai a soggiungere. «Lasciami finire, caro amico, non val la pena. Non so se qualcuno ti abbia parlato di me e della mia «supposta» pazzia, ma ti prego di dar retta soltanto alle mie parole. Non sono pazzo affatto, «ora», e se non posso uscire di qui è perché ho dei parenti che... Ma andiamo per ordine. Oggi mi starai a pranzo con me (qui faccio quello che voglio io, sai) a ti rac-

(continua)

LA NOVELLA

Un uomo posato

Un poeta che guadagna? Si è mai sentito dire? Il giovane conosceva la biografia di parecchi lirici, italiani e stranieri.

Questo è vero — rispose — Ariosto, dalla poesia non ha avuto che noie; Dante amarezze; Poe, lo trovarono morto come un cane in mezzo alla strada, finito dalla miseria.

Il treno correva giù per la valle fresca e ombrosa, lasciando a mezzo un filare di cipressi, una linea di fumo sottile, violetto, che si perdeva dentro al fruscio, quasi assorbito, il tramonto, ripetuto sul chiaro torrente, che costeggiava alcun poco la linea ferroviaria, si tingeva di una rosa tenue, sbiadito, diveniva tremulo e acceso, dove una roccia spartiva l'acqua in un capriccio di spuma.

Il giovane taceva. Nel vagone si udiva soltanto il rumore ritmato battuto dalle ruote sulle giunture dei binari. L'uomo taceva. Però aveva voglia di riprendere la conversazione, tanto per dire qualche cosa. Si annoiava.

Del resto, anche la dialettica serve. Per il mio mestiere è quasi necessaria. Io sono commesso viaggiatore.

Con quella ingenuità propria dei positivi, e che si scopre talvolta anche nei cosiddetti uomini d'affari: il commesso andava raccontando al giovane qualche brano della propria vita, unico spazio a un piccolo segreto professionale.

Vede — diceva — anch'io una volta credevo nella poesia, nutivo un ideale segreto di bellezza, ma poi le circostanze mi hanno allontanato da questi sogni. Mio padre era un uomo pratico. Una volta, da giovane, quando — fresco di una lettura filosofica — gli dissi che la matematica non esiste, dopo essersi assicurato che non avevo bevuto, mi scavarono il suo bastone sulla testa. Furono i dolori di capo che mi soffersero durante la notte, che mi indussero a rifiutare decisamente la ipotetica teoria alla quale avevo aderito.

Adiott'anni fu mezzo dentro agli affari della nostra azienda. L'unico libero è sempre il denaro. — disse mio padre, il giorno che entrò nell'ufficio a far pratica. — Da allora il mio ideale è stato sempre il denaro. Guadagnare! Un anno dopo cominciai a viaggiare con il baccalà. Sinceramente io per il baccalà non ho mai sentito alcun trasporto, ma ho trattato l'articolo con tanta passione, che dopo un anno la clientela era quasi raddoppiata. Non è facile saper convincere un negoziante. Ci vuole una certa intelligenza, non è il mio caso... Il giovane lo guardava meravigliato.

Non conosceva né l'influenza della letteratura francese sulla moderna lirica italiana, né l'energia vegetale, aveva in compenso un talento immediato della prosa. Il giovane era stupito. Curioso, lo stava ad ascoltare.

Io, i baccalà li considero solo come un mezzo per mio guadagno; l'articolo alimentare che mi dà il tanto per cento, tutto il resto, storie che non mi interessano.

Cosa vuole — diceva il giovane — ognuno giudica le cose secondo il proprio modo di vedere, secondo i desideri, e le immagini, secondo i fatti che da esse ne vengono. Io, ad esempio, per i suoi baccalà, non sento niente, lei decide, non non sento niente perché non la colla mia poesia perché non la colla mia poesia poetica, non so, ma la vocazione poetica, i romani — brava gente — stucchiavano le piante solo dal punto di vista agricolo, veda un poco di Catone il vecchio, e Terenzio Varrone. Al principio dell'era cristiana il famoso Dioscoride lo considerò invece sotto l'aspetto delle loro virtù medicinali. Plinio è celebre per averle studiate scientificamente. Creda, avevano tutti ragione.

Però fa piacere — rispose il commesso — incontrarsi con un ragazzo come lei, istruito. Io invece sono un uomo posato. Una volta mio padre me lo disse mostrandomi contento di me; approfittando per domandarmi se accostavo che sposassi la serva, della quale ero innamorato. Ma! — rispose mio padre —. Io ho ubbidito; trascorsi pochi mesi si sentì il bisogno di ripetermi che ero un figlio posato.

Dopo la sua morte mi sono presa la serva che è ora diventata la mia signora, ciò non ha impedito di reggere quel tale uomo. Però qualche volta vedo l'inutilità della mia vita, mi sento stanco, mi vorrei riposare; andare lassù in campagna dove ho trascorso la giovinezza. Solo magari, lontano, da tutti: dai clienti, dalle questioni commerciali, sentirmi un poco più mio, leggere per istruttivo.

Un fischio del treno interruppe la conversazione. — Arrivato — disse il commesso. — E mentre toglieva le valigie dalla fetina, il giovane indovinò che nel cuore di quell'uomo posato c'era ancora un'ombra di poesia, che gli affari e i baccalà non avevano saputo distruggere.

Salute — disse, dopo che fu sceso dal vagone. E il giovane pensò ai suoi reumatismi.

CARLO ZANNERIO

La Triennale di Milano e le Arti Grafiche

Concorso per un catalogo MILANO, 15. La Presidenza della Triennale, allo scopo di potenziare la sua funzione di grande mercato della miglior produzione d'arte decorativa e industriale moderna, è per avvisare particolarmente le manifestazioni moderne di arte grafica alle quali, come è noto, è dedicata nel Parco, nel Padiglione della Stampa, una Sezione speciale, indice un concorso con un premio unico di lire 5000 (cinquemila) per il più bel catalogo stampato nel 1933 che venga presentato da ditte espositrici italiane, e che rifletta le proprie produzioni, e sia esposto alla Triennale stessa.

Il reduce

Carlo Ignazio Hummel avrebbe fatto carriera come direttore di scena.

La storia di Oscar Daubmann, da lui ideata, inscenata ed interpretata, è meravigliosa, e salvò alcuni punti inesorabili, sembra vera.

Tanto vera che mezza Germania credette alle gloriose peripezie dello sconosciuto, e l'altra mezza trascinata dallo entusiasmo si unì alla prima per tributare al reduce onoranze trionfali.

E l'uomo che aveva girato il mondo in cerca di fortuna, a cavallo di un misera bicicletta, la trovò nella facile credulità dei suoi compatrioti.

In seconda classe, a spese dello Stato. Al confine i primi onori e il primo odore di gloria.

Una commissione dei suoi concittadini di adozione era ad attenderlo al confine, un'altra gli preparava gran feste nella natia Endingen.

E fu allora, egli disse, che il rimorso incominciò a roderlo.

Ma, pure, continuò la farsa inscenata, e se vi fu rimorso, deve

rimettere piede alla Landwehr, ma quale — fu la sua sorpresa quando, al suo ritorno, vide da bella Lotta, tutta giuliva, corrergli incontro e tendergli le guance: «Ho letto le vostre poesie. Hört! Doctor, come sono belle! Le ho imparate a memoria — siete più bravo di tanti professori — abbracciatemi pure, signor Heine».

Quando il poeta, verso la fine della sua vita, rievocava l'episodio, diceva malinconicamente: «Queste piccole cose mi hanno procurato più gioia di tutte. Le lucenti monete d'oro dei miei editori».

Reco come avvenne il primo incontro con l'Editore Campe. Arrigo si presenta un giorno al negozio di Giulio Campe e chiede: «La tragedia di Heine, l'editore gli porge un bell'esemplare ben rilegato e gli offre anche... le sue poesie. Heine le getta sdegnosamente da parte: «Non voglio di questa roba, non mi piace». Campe, offeso, protesta, insiste, vantandone le bellezze.

Caro signore, le conosco meglio di voi, sono io che le ho scritte.

Ebbene, se vi accade ancora una volta di comporre qualche cosa di così brutto e che non abbiate editore a portata di mano, venite da me, sarò sempre onoratissimo di apporvi la firma della mia Casa.

L'indomani il poeta, sotto a Campe «Il viaggio nel Harz» («Harzreise») e settanta poesie. Nel febbraio del 1826 Campe pubblicava i «Reisebilder».

Una università moderna a Kabul ROMA, 15. L'agenzia d'Italia riceve da Kabul che l'università di Dar El Amman, a tre miglia dalla capitale afgana, è prossima ad essere terminata e comincerà a funzionare nell'anno prossimo. Lo Scià dell'Afganistan, Nadir, manda prossimamente in Europa una missione, che studierà i metodi pedagogici europei e si occuperà della elaborazione dei programmi e della assunzione dei professori. A Kabul vi sono già istituti educativi francesi e tedeschi, frequentati da numerosi allievi. Nel prossimo inverno molti studenti afgani, saranno inviati in Europa, presso varie nazioni, per frequentare le scuole.

Corsi di Italiano per stranieri all'Istituto Britannico di Firenze FIRENZE, 15. Sotto gli auspici e con la cooperazione del Comitato fra gli Enti di Alta Cultura l'Istituto Britannico di Firenze — che è, come è noto, l'unico istituto inglese in Italia — a iniziativa un corso celebrato per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri di qualunque nazionalità, per il tramite della lingua inglese. Detti corsi della lingua inglese. Detti corsi della lingua inglese. Detti corsi della lingua inglese.

Una biblioteca a Rodi a cura dell'Istituto Italiano del Libro FIRENZE, 15. Il Governo delle Isole Italiane dell'Egeo, accogliendo le proposte dell'Istituto Italiano del Libro di Firenze, ha deciso la fondazione di una pubblica biblioteca di carattere generale, con certe peculiari caratteristiche imposte dalla sua speciale missione e alla quale sarà dato il nome di «Biblioteca del Fiore» con allusione alla «rosa rodia», simbolo dell'antica città.

PER VOI, SIGNORA

La linea moderna, di un'elasticità sobria e discreta, chiede di sovente la sua nota di raffinatezza alla pelliccia. Nei modelli autunnali questa tendenza è notevolissima.



Il contegno delle donne cinesi di fronte ai nuovi diritti civili PECHINO, 15. Non tutte le donne cinesi sono state pronte ad avvertirsi nei nuovi diritti civili che sono stati loro concessi per la prima volta dal Governo repubblicano in questi ultimi anni.

I consigli di un americano per l'estetica del piede femminile CHICAGO, 15. Quelle signore che desiderano avere dei piedi graziosi, delle gambe ben fatte e ben toniche ed un modo di camminare aggraziato, bisognerà che per qualche tempo si addicino a camminare scalzi.

Una università moderna a Kabul ROMA, 15. L'agenzia d'Italia riceve da Kabul che l'università di Dar El Amman, a tre miglia dalla capitale afgana, è prossima ad essere terminata e comincerà a funzionare nell'anno prossimo.

Corsi di Italiano per stranieri all'Istituto Britannico di Firenze FIRENZE, 15. Sotto gli auspici e con la cooperazione del Comitato fra gli Enti di Alta Cultura l'Istituto Britannico di Firenze — che è, come è noto, l'unico istituto inglese in Italia — a iniziativa un corso celebrato per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri di qualunque nazionalità, per il tramite della lingua inglese.

Una biblioteca a Rodi a cura dell'Istituto Italiano del Libro FIRENZE, 15. Il Governo delle Isole Italiane dell'Egeo, accogliendo le proposte dell'Istituto Italiano del Libro di Firenze, ha deciso la fondazione di una pubblica biblioteca di carattere generale, con certe peculiari caratteristiche imposte dalla sua speciale missione e alla quale sarà dato il nome di «Biblioteca del Fiore» con allusione alla «rosa rodia», simbolo dell'antica città.

Un'intera famiglia che si dedica alla vita conventuale LAWRENCE (Massachusetts) 15. Una famiglia intera, di sette persone, padre, madre e cinque figli, di nome Lamontagne, di religione cattolica e fino a qualche tempo fa abitanti in questa città, ha rinunciato alla vita mondana per dedicarsi esclusivamente a quella religiosa. Tutti i componenti la famiglia Lamontagne hanno preso i voti e sono entrati in convento presso vari ordini religiosi.

Un libro Paleoscenico

Rose del mondo

Quali sono le «Rose del mondo», secondo Giulio Marchetti Ferrante, autore di questo interessante volume edito dal Caschigna?

L'opzione può esser tacitata di unilaterale, ma è certo che il mistero della bellezza fu spesso quello del dolore. La storia insegna che quasi sempre la donna celebre si servi della propria bellezza per conquistare la potenza.

Il contegno delle donne cinesi di fronte ai nuovi diritti civili PECHINO, 15. Non tutte le donne cinesi sono state pronte ad avvertirsi nei nuovi diritti civili che sono stati loro concessi per la prima volta dal Governo repubblicano in questi ultimi anni.

I consigli di un americano per l'estetica del piede femminile CHICAGO, 15. Quelle signore che desiderano avere dei piedi graziosi, delle gambe ben fatte e ben toniche ed un modo di camminare aggraziato, bisognerà che per qualche tempo si addicino a camminare scalzi.

Una università moderna a Kabul ROMA, 15. L'agenzia d'Italia riceve da Kabul che l'università di Dar El Amman, a tre miglia dalla capitale afgana, è prossima ad essere terminata e comincerà a funzionare nell'anno prossimo.

Corsi di Italiano per stranieri all'Istituto Britannico di Firenze FIRENZE, 15. Sotto gli auspici e con la cooperazione del Comitato fra gli Enti di Alta Cultura l'Istituto Britannico di Firenze — che è, come è noto, l'unico istituto inglese in Italia — a iniziativa un corso celebrato per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri di qualunque nazionalità, per il tramite della lingua inglese.

Una biblioteca a Rodi a cura dell'Istituto Italiano del Libro FIRENZE, 15. Il Governo delle Isole Italiane dell'Egeo, accogliendo le proposte dell'Istituto Italiano del Libro di Firenze, ha deciso la fondazione di una pubblica biblioteca di carattere generale, con certe peculiari caratteristiche imposte dalla sua speciale missione e alla quale sarà dato il nome di «Biblioteca del Fiore» con allusione alla «rosa rodia», simbolo dell'antica città.

Un'intera famiglia che si dedica alla vita conventuale LAWRENCE (Massachusetts) 15. Una famiglia intera, di sette persone, padre, madre e cinque figli, di nome Lamontagne, di religione cattolica e fino a qualche tempo fa abitanti in questa città, ha rinunciato alla vita mondana per dedicarsi esclusivamente a quella religiosa.

Teatro di Prosa

Uno dei nuovi lavori di Piantandello, intitolato Quando si è qualcuno, sarà giustamente interpretato da due Compagnie drammatiche: quella di Ruggero Ruggieri con Paola Borboni e quella di Ruggero Lupi con Eva Martini.

Il contegno delle donne cinesi di fronte ai nuovi diritti civili PECHINO, 15. Non tutte le donne cinesi sono state pronte ad avvertirsi nei nuovi diritti civili che sono stati loro concessi per la prima volta dal Governo repubblicano in questi ultimi anni.

I consigli di un americano per l'estetica del piede femminile CHICAGO, 15. Quelle signore che desiderano avere dei piedi graziosi, delle gambe ben fatte e ben toniche ed un modo di camminare aggraziato, bisognerà che per qualche tempo si addicino a camminare scalzi.

Una università moderna a Kabul ROMA, 15. L'agenzia d'Italia riceve da Kabul che l'università di Dar El Amman, a tre miglia dalla capitale afgana, è prossima ad essere terminata e comincerà a funzionare nell'anno prossimo.

Corsi di Italiano per stranieri all'Istituto Britannico di Firenze FIRENZE, 15. Sotto gli auspici e con la cooperazione del Comitato fra gli Enti di Alta Cultura l'Istituto Britannico di Firenze — che è, come è noto, l'unico istituto inglese in Italia — a iniziativa un corso celebrato per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri di qualunque nazionalità, per il tramite della lingua inglese.

Una biblioteca a Rodi a cura dell'Istituto Italiano del Libro FIRENZE, 15. Il Governo delle Isole Italiane dell'Egeo, accogliendo le proposte dell'Istituto Italiano del Libro di Firenze, ha deciso la fondazione di una pubblica biblioteca di carattere generale, con certe peculiari caratteristiche imposte dalla sua speciale missione e alla quale sarà dato il nome di «Biblioteca del Fiore» con allusione alla «rosa rodia», simbolo dell'antica città.

Un'intera famiglia che si dedica alla vita conventuale LAWRENCE (Massachusetts) 15. Una famiglia intera, di sette persone, padre, madre e cinque figli, di nome Lamontagne, di religione cattolica e fino a qualche tempo fa abitanti in questa città, ha rinunciato alla vita mondana per dedicarsi esclusivamente a quella religiosa.

Un'intera famiglia che si dedica alla vita conventuale LAWRENCE (Massachusetts) 15. Una famiglia intera, di sette persone, padre, madre e cinque figli, di nome Lamontagne, di religione cattolica e fino a qualche tempo fa abitanti in questa città, ha rinunciato alla vita mondana per dedicarsi esclusivamente a quella religiosa.

Un'intera famiglia che si dedica alla vita conventuale LAWRENCE (Massachusetts) 15. Una famiglia intera, di sette persone, padre, madre e cinque figli, di nome Lamontagne, di religione cattolica e fino a qualche tempo fa abitanti in questa città, ha rinunciato alla vita mondana per dedicarsi esclusivamente a quella religiosa.

CRONACA PROVINCIALE

ANDREIS

Lavoro di fascisti e di cittadini

(U. P.). In questi giorni i Segretari Politici dei rispettivi Fasci di Combattimento del Comune di Val Cellina hanno convocato in seduta straordinaria i componenti dei Comitati comunali fascisti per la assistenza agli operai disoccupati ed alle famiglie indigenti.

In dette adunanze furono ampiamente esaminate le disposizioni emanate dal Segretario Federale, studiato lo spirito delle circolari applicate le norme a seconda delle possibilità finanziarie e territoriali dei vari Comuni, formulato il programma per le manifestazioni che avranno svolgimento nei giorni 28, 29 e 30 corrente: decernite della gloriosa Marcia su Roma, e demandati ai diversi membri compiti e incarichi: fascisti, capi e gregari, giovani, avanguardisti e ballata; autorità politiche, civili, sindacali e religiose, tutti saranno mobilitati. Nessuno escluso.

Ognuno avrà un determinato compito che dovrà portare a conclusione con obbedienza e abnegazione fascista, con ordine e sollecitudine degli della grande Crociata di bene che dovrà trovare in ogni cittadino, in ogni tempo e luogo la sua felice ripercussione benefica.

I popolani della Val Cellina, sulle cui fronti si leggono le antiche nobili tradizioni tramandate dai padri, nel cui animo vi è la pura espressione del sentimento di dovere e di carità; fognati attraverso vite di lavoro e di sacrifici infensi, sapranno essere degni anche questa volta dell'alto esempio del Duce.

Val Cellina, l'inverno è prossimo e fra non molto i militi benefici del Fascismo busseranno nuovamente alle vostre porte per chiedervi in nome di coloro i quali vivono giorni di stento e di miserie, generi e indumenti.

Non negate loro il vostro contributo che andrà a favore di operai poveri e disoccupati, a favore di bambini gracili e privi del conforto materno e paterno, a favore di vecchi padri di valorosi e di prodi, oggi, impotenti e impossibilitati di guadagnarsi il pane con il lavoro.

Date, date volentieri e tutto ciò che potete.

Questo è il vostro dovere di italiani e di fascisti.

MAIANO

Assemblea del Fascio

In una sala del nuovo edificio scolastico del Capoluogo si è svolta la annuale assemblea ordinaria del Fascio.

Fatto l'appello degli iscritti, il camerata Pietro Cividino, segretario amministrativo della sezione, diede lettura della relazione finanziaria dell'anno nono, la quale venne approvata ad unanimità.

Tra a più viva attenzione, prese quindi a parola il Segretario Politico camerata Alessandro Schiratti il quale illustrò agli intervenuti le nuove conquiste del Regime, soffermandosi in special modo sull'opera assistenziale voluta dal Fascismo a favore dei disoccupati bisognosi, sulla nuova vittoria riportata dalla Battaglia del Grano, grazie alla quale, giunse a provvedere di pane italiano tutti gli italiani.

Dopo aver accennato alla situazione economica interna in confronto a quella delle altre nazioni, rilevò brevemente tutte le altre attività svolte dal partito per il bene della Patria e del Popolo.

Dopo di ciò passò alla vita della Sezione. Ricordò innanzi tutto come tra le varie attività esplicitate durante l'anno, meriti di essere notata l'opera di assistenza invernale ai disoccupati bisognosi del Comune, facendo presente a tale scopo, come nello scorso inverno si sia provveduto a sussidiare n. 269 disoccupati bisognosi e 171 poveri, per un complessivo importo di lire 8304,25 e altre lire 1416,20 per la Befana fascista e pacco di Natale.

Informò a questo riguardo come tutte le frazioni, ed in special modo le latterie, contribuirono al buon esito di questa opera altamente umana.

Rese nota pure come all'assistenza estiva si sia provveduto con lire 3500 inviate dalla Federazione e con le quali è stato possibile sussidiare un buon numero di famiglie.

Fecce presente inoltre, come in obbedienza alle superiori disposizioni pervenute dalla Federazione provinciale, abbia in questi giorni provveduto a riunire il Comitato Comunale per la Assistenza, già costituito sino dallo scorso anno, allo scopo di prendere gli opportuni accordi per la raccolta dei fondi per assistenza invernale, che avrà inizio il 28 ottobre prossimo. Ricordò a questo proposito l'obbligo che incombe ad ognuno di contribuire in rapporto alle proprie possibilità economiche. Questo, disse, intendendo dire specialmente a coloro che effettivamente possono dare molto e che viceversa, disertano in modo vergognoso da questa gara di solidarietà umana.

Accennò infine alle cerimonie più significative svoltesi in questo ultimo anno e cioè: la inaugurazione della via Roma, la piantagione dell'albero in memoria di Arnaldo Mussolini e la leva fascista.

Dopo un breve cenno alle varie altre attività della Sezione, terminò la sua relazione facendo caldo richiamo a tutti i presenti, affinché, malgrado l'ora difficile, la loro fede deve mantenersi pura e intatta.

PALMANOVA

Per disciplinare l'esercizio delle industrie rumorose

Il Podestà, visti gli articoli 66 del T. U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza, 18 giugno 1931 n. 773, 74, 75 e 76 del regolamento di polizia urbana in vigore:

ritenuta la necessità di disciplinare l'esercizio delle industrie rumorose e scomode esistenti nel territorio del Comune, ordina: per l'esercizio del mestiere di calderaro, del lattonaro, del malfassato, del fabbro, del falegname e simili, del mugnaio e di tutti gli altri mestieri che, per l'uso continuo di motori e macchine, arrecano molestia al vicinato, dovranno essere osservato il seguente orario:

dal 1.º maggio al 31 ottobre: apertura ore 6 e ore 15; chiusura ore 12 e ore 21; dal 1.º novembre al 30 aprile: apertura ore 7 e ore 14; chiusura ore 12 e ore 20.

Rimane inteso che, oltre l'orario di cui sopra, e così prima dell'ora mattutina di apertura, dopo quella serale di chiusura e durante l'intervallo meridiano, non potrà essere arrecata alcuna molestia al vicinato con l'esercizio dei detti mestieri e degli altri ivi non contemplati, i quali, anche per l'uso continuo di motori e macchine, possano cagionare disturbo.

La presente ordinanza, che verrà notificata a tutti gli esercenti di detti mestieri o professioni, nel territorio del Comune, a mezzo degli agenti giurati del Comune, avrà effetto dal giorno 20 corrente.

PORDENONE

La prima di Anabale Ninchi

Domani sera avremo la prima recita al Licinio della Compagnia drammatica Italiana diretta da Anabale Ninchi con « Il Generale » commedia in quattro atti di Lodovico Zilahy che ha ottenuto il più schietto successo nelle principali città italiane.

Il concerto della banda cittadina

Oggi domenica alle ore 14,30 in Piazza Cavour, la banda cittadina, diretta dal maestro Luigi Mascagni, terrà un concerto svolgendo il seguente programma:

1) Zanello: « Inno-Marcia »
2) Catalani: « Vally » - fantasia
3) Mascagni: « Danza scotica »
4) Leoncavallo: « Pagliacci » fantasia
5) Manente: « Marcia sinfonica »

Beneficenza

Alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli, offrono: L. 300 famiglia Marchi in occasione nozze della figlia; L. 15 cav. Gio. Batta Poletti offerta mensile; L. 8 Lionella Selva, offerta mensile.

All'Oratorio Salesiano don Bosco: L. 200 signora Fausta Marchi Tonello in occasione delle nozze della figlia Rina.
Alla Casa di Ricovero Umberto I° offrono: L. 200 cav. Antonio Tonello in occasione delle nozze della nipote Rina-Marchi Tamai; L. 10 Luigia Toffolo, in morte di Luigia Bezzuz ved. Valerio di Luigi Beschiera, 13 piccioni vivi; sig. Vittorio Falomo, una cestina di verdura.

La ditta Giovanni Geri ha devoluto alla Colonia Alpina Pordenonese in Fradissimo L. 34,65, quale importo per merci fornite alla medesima.

All'Ente Opere Assistenziali: il dott. cav. uff. Ernesto Cossetti, ha offerto L. 100; alla Colonia E. I. I. offerono: L. 50: dott. Aldo Verol e L. 5 sig. Rizzardi.

Una selvaggia aggressione

Alcuni giorni fa il pregiudicato Antonio Trentin fu giacinto d'anni 30 da Fontanafredda e aggredito, di nottetempo, a colpi di bastone certo Luigi Del Tedesco di Vincenza, di anni 66, pure di Fontanafredda, producendogli varie contusioni alla testa, e la perdita dell'occhio destro.

Motivo della triste impresa fu una diffida che il Del Tedesco aveva fatto al Trentin di farnia di considerare la sua casa come un luogo adatto per nascondersi della refurtiva.

Infatti il Trentin, pregiudicato e dedito al furto, aveva preso la abitudine di depositare i prodotti della sua attività, l'adresa nelle immediate vicinanze della casa dell'aggredito che sembra fosse particolarmente adatta e comoda alla bisogna.

Poiché, onestamente, il Del Tedesco si era ribellato, il lasso furo lo conobbe a quel modo dandosi poscia alla latitanza.

I carabinieri della nostra stazione si sono dati attivamente alla ricerca dell'aggressore e in questi giorni potranno assicurarlo alla giustizia.

La popolazione del Comune di Fontanafredda e dintorni è particolarmente lieta della brillante operazione della Benemerita operazione che il Trentin è pericoloso pregiudicato in materia di furti ed anche perché la selvaggia aggressione aveva offeso il sentimento, di quella buona popolazione.

Pordenone-Mestre

Oggi i nostri calciatori si recano a Mestre per combattere con la Mestrina, la terza partita di campionato.

I nostri ragazzi, per nulla impressionati dalle due deprecabili, ma forse prevedibili, sconfitte, hanno segnato l'inizio della loro attività in prima divisione, partecipi.

Gli stessi agenti e quelli della forza pubblica restano incaricati di curarne l'esatta osservanza. I contravventori saranno puniti a norma di quanto disposto al Tit. III Cap. II del sopracitato regolamento di polizia urbana.

Riserva di caccia

Riceviamo dalla Commissione Provinciale Venetoria:

« E' apparso un articolo nel « Popolo del Friuli » del giorno 15 nella cronaca di Palmanova intitolato « Cacciatori » il quale dice che un rappresentante della Commissione Provinciale Venetoria avrebbe informato che i cacciatori della Bassa Friulana, possono liberamente esercitare la caccia nei fondi ex Cornaldi sita in Torre di Zuino proprietà Collegio Armeni.

Si informa per norma che questa Commissione non ha dato tale facoltà ad alcuno né essa si è occupata di tale pubblicità, nell'attesa dei documenti, da parte del concessionario. Tali documenti sono giunti in questi giorni alla Commissione la quale avverte tutti indistintamente i cacciatori che la riserva di Torre di Zuino di proprietà del Collegio Armeni è stata concessa con Decreto Ministeriale in data 15 agosto 1924 e per la durata di 15 anni.

Tutti i cacciatori sono tenuti a rispettare nella zona indicata dalle tabelle il divieto di caccia, che non potrà essere esercitata da alcuno senza un speciale permesso del concessionario.

Il Segretario della Commissione Provinciale Venetoria Enrico Soligo »

Lo I Buongustai dell'uva, ma anche del suo prodotto. Infatti i produttori locali andranno oggi a gara nel presentare i loro vini migliori, la cui fama è largamente diffusa.

La festa sarà allegrata da alcune manifestazioni popolari (musiche, villotte, giochi) al fine di renderla più attraente.

TOLMEZZO

La fiera di Ognissanti

Il Podestà comunica che lunedì 7 novembre corrente anno, avrà luogo in Tolmezzo la rinomata Fiera di Ognissanti per animali e merci.

La Milizia della strada ha elevato le seguenti contravvenzioni: Giustino Fiorentini fu Giovanni da Villa Santina perché pilotava una motocicletta sprovvista momentaneamente della patente d'abilitazione.

Giovanni Desinano di Francesco da Udine perché circolava con un autotreno che era sprovvisto del prescritto specchio retrovisivo.

Un arresto

Dai carabinieri di Tolmezzo fu denunciata ed arrestata, certa Maria Guerra di Angelo di anni 18, da Madonna di Buia, per adescamento al libertinaggio.

COMEGLIANS

Sacerdoti festeggiati

I parrochiani di Comeglians, in forma austera e degna, hanno festeggiato il loro parroco prof. don Lorenzo Maria Plotzer ed il cappellano don Spangaro Giovanni.

Al primo, che venne tra noi atteso e desiderato ma, per sua modestia senza preavviso e quasi improvvisamente, così da non poterlo ricevere con gli onori e la venerazione che merita, è stato offerto, quale piccolo segno dei loro sentimenti, il ritratto di Sua Santità con la firma autografa e la benedizione per esso appositamente domandata.

Al secondo, quale attestazione di profonda e doverosa riconoscenza per i tanti meriti che in sé accoglie per le alte e commendevoli opere che indefessamente e costantemente compie e come sacerdote e come educatore, è stata certa una pregevole e simbolica medaglia.

In memoria poi delle prime relazioni avute dal novello parroco prof. don Plotzer con le autorità civili del Comune e nelle quali esternò i suoi sani ed illuminati propositi di collaborazione per il bene morale e religioso della popolazione — in omaggio al grande patto della conciliazione tra la Chiesa e lo Stato — sono state ad esso presentate la bandiera nazionale e quella papale perche la conservi nella chiesa quale segno del generale rispetto e venerazione ed, ecclesiastiche e quale attestazione di giubilo per la avvenuta pacificazione.

Il prof. don Plotzer, in occasione della solenne funzione religiosa di domenica scorsa, fra la rispettosa devozione di tutti i fedeli che gemivano il tempio e di varie autorità e personalità, con ispirata e vibrante orazione, ha ringraziato vivamente, anche a nome del rev. don Spangaro, dei grati e significativi doni ricevuti, esaltando la loro sublimazione e la chiara comprensione del gran patto lateranense che con essi i parrochiani hanno addomestato e per i quali ha avuto parole di sincero compiacimento.

Ad entrambi i sacerdoti la popolazione intera ha manifestato la più deferente simpatia.

OSOPPO

Nomina

Fiduciario del comitato di azione dalmatica, è stato nominato il capitano Giovanni Bonomi.

Corso premilitare

Domenica scorsa in un'aula delle scuole, fu inaugurato il corso premilitare comprendente i giovani dei Comuni di Osoppo, Trasaghis e Bortolan. Gli iscritti sono un centinaio circa. Ai giovani hanno rivolto parole di circostanza il podestà cav. Antonio Palegghini, e il ten. Giovanni Valerio direttore del corso.

Per la scuola di disegno

Questa mattina alle ore 8,30, per invito della sezione mutilati sarà tenuta una adunanza in Municipio per prendere accordi sulla modalità della solenne cerimonia per la inaugurazione della scuola di disegno in memoria del Caduti.

La squadra dei tiratori

La squadra osoppina, che fra tutte le altre squadre d'Italia si è distinta in modo brillantissimo nelle recenti gare nazionali di Roma, era così composta: Domenico Christ, ing. Ferruccio Tissi, Giuseppe Maggia, capitano Luigi Telesca, Carlo Venchiarutti.

La Società di Osoppo è stata classificata seconda fra tutte le altre società d'Italia nel tiro collettivo di guerra, venendo subito dopo Firenze con t. 20" un quinto, colpi 21.

L'ing. Ferruccio Tissi nel campionato di pistola libera, categoria juniori, è stato classificato I.º.

Savorgnan del Torre

La festa dell'uva e del vino

Domenica scorsa, causa il cattivo tempo, non ha potuto svolgersi la festa dell'uva e del vino con il programma, attraentissimo stabilito dall'apposito Comitato, presieduto dal Podestà Piccini. La manifestazione si svolgerà invece, oggi, con qualunque tempo, e non mancherà indubbiamente di richiamare a Savorgnan non se-

La Donna del miracolo

Barbara Stanwyck

MANIAGO

Nell'Opera Ballata

In seguito alle dimissioni presentate dal prof. Angelo Tevoro, per imprescindibili ragioni professionali, è stato nominato Presidente del nostro Comitato comunale O. N. B. G. camerata Guglielmo Perin.

Oggi, in forma semplice, avverrà il passaggio della carica. Ci compiaciamo col sig. Perin per il delicato incarico conferitogli, certi che sotto la sua guida anche a Maniago la « Pupilla del Regime » continuerà la sua meravigliosa ascesa.

GEMONA

Due insegnanti

Sono stati mandati a reggere due classi superiori maschili gli insegnanti sig. Marzona e sig. Adriano Roccaforte. Quest'ultimo educatore maschile insufficientissimo qui, è stato un po' rinforzato, con piena soddisfazione della popolazione.

Al due nuovi educatori il nostro benvenuto.

Teatro Sociale

La Direzione del Teatro Sociale ha organizzato per oggi un altro bel spettacolo fessante quanto e più di quello tenuto domenica scorsa che ha molto soddisfatto il pubblico.

REMANZACCO

Oblazione all'E. O. A.

Da parte di un gruppo di amici riuniti ad un convegno familiare è pervenuta al locale Comitato Opere Assistenziali, la somma di L. 250.

Il Presidente del Comitato vivamente ringrazia gli oblatori.

La cronaca provinciale continua in 6.a pagina.

Oggi, alle ore 15, dopo quattordici mesi di sofferenza, supportata con cristiana rassegnazione, spirava.

Anna Pisolini

I FRATELLI e PARENTI tutti ne danno il mesto annuncio.

Ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte al loro grande dolore.

I funerali avranno luogo domenica alle ore 16, partendo da via S. Osvaldo N. 13.

Udine, 15 ottobre 1932 X.

Dott. A. FERUGLIO - TININ

SPECIALISTA

Malattie dei Bambini

già Alito R. Clinica di Padova

UDINE - Via Cavour 15 - Telef. 2.18

Dott. D. ANZIL

Medicina Generale

SPECIALISTA

Malattie dei Bambini

UDINE - Via Pascolle 14

Consultazioni dalle 11 alle 15

VISITE A DOMICILIO

Dott. F. Pelizzo

SPECIALISTA

per malattie d'Oracchi, Naso, Gola

UDINE - Via Rivis 32 - tel. 6.92

GABINETTI DENTISTICI

e di protesi dentaria

Dott. O. Damiani

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 189

(ingresso Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni feriali

Malattie Polmonari

E MEDICINA GENERALE

Dott. CERRETTI

GABINETTI RADIOLOGICI

Visite tutti i giorni

UDINE - Via del Sale 15 - UDINE

Congregazione del Caffè
F. M. MATIONE GORIZIA
NEGOZIO DI UDINE
Via Vitt. Veneto 6 - Tel. 1005

Tintura stomacale Poletto
d'erbe alpine.
Prescritta per la dispepsia, nei disturbi di ventricolo e di fegato e della milza. Nella farmacia a L. 6,50 per flacone.

MAMME! adottate il
BOVIS
L'indispensabile Alimento per i Vs. Bambini.
Raccomandato e prescritto da ogni Medico.
S.A. Aziende Luonari, Pedavena di Feltre
Fornitrice Pontificia - Brevetto della Real Casa

JARTORIA Telefono 406
TESSARO VIDONI
UDINE VIA MERCATO VECCHIO 23
Le migliori stoffe e confezioni
ai minimi prezzi

MOBILIFICIO
SELLO
MOBILI - ARREDI - ORNAMENTI
FONDATA 1868 - UDINE - TELEFONO N. 10
PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE
Fabbricazione in stile antico e moderno - semplice e di lusso

CRONACA CITTADINA

La nobile figura di S. E. Temistocle Testa combattente, milite della Rivoluzione e Prefetto fascista



S. E. Temistocle Testa

S. E. il comm. dott. Temistocle Testa, nuovo Prefetto della Provincia di Udine, che martedì assumerà il suo alto ufficio, è un vecchio squadrista, temprato nelle lotte della vigilia e poi nelle file della Milizia, ove per molti anni ha profuso le doti del suo ingegno e della sua capacità organizzativa.

Nel rinnovargli oggi il deferente saluto della Camice nera e del Popolo friulano, siamo lieti di riprodurre alcuni brani che illustrano la sua magnifica figura.

indicare ad esempio al paese tutto: esempio di attività intelligente e feconda.

Ma oltre che le opere, l'affetto degli uomini segna una nota che non è ben esaltatrice della qualità preziosa ed indimenticabile del Console Testa.

Egli ha vissuto per la nostra Provincia, in dieci anni di ininterrotta partecipazione al Direttorio Federale, tutte le nostre lotte, tutte le asfisse e preparate tutte le vittorie; ha costruito largamente e fecondamente, con precisione, con chiarezza, in modo fascista.

Gli stessi avversari ebbero bene a comprendere non solo, ma a riconoscerne tutta la preziosa e intelligente attività e tutto l'ampio e l'interessamento fecondo donato alla nostra Provincia.

Ed ogni cuore sentiva di avere in Lui più che un Gerarca un fratello; ritrovava in Lui la certezza per vincere sempre ed ovunque; ammirava devotamente in Lui l'artefice di tutto un intera splendore.

Oggi, ciascuno di noi gioisce per l'alto riconoscimento serbato gli da S. E. il Capo del Governo, ma nel contempo, guardando al cammino percorso in breve tempo dalla nostra Provincia, è costretto a rammaricarsi vivamente, il Console Testa, oggi, S. E. il Prefetto di Perugia, è nostro, solo nostro, squisitamente nostro.

Il Prefetto fascista

Il comm. Ramaccioni, Segretario Federale di Perugia, ha così sintetizzato l'opera svolta da S. E. Testa:

« S. E. Testa, fascista del 1919, nella Provincia di Perugia ha potenziato il Partito ed è stato un vero camerata per tutte le Camice nere. Egli è inoltre un sapiente costruttore, un dinamico, Sotto la sua reggenza numerosi problemi che interessano la Provincia sono stati risolti ed altri sono stati decisamente impostati. Gli agricoltori hanno avuto in Lui un conoscitore profondo dell'agricoltura ed un Capo che seguiva il loro lavoro e conosceva i loro problemi. S. E. Testa, nella sua poderosa attività di Prefetto fascista, è andato decisamente verso il Popolo che lavora e che produce e, particolarmente, prestando assistenza agli strati più umili e bisognosi ».

Il concetto della disciplina nelle parole di S. E. Testa

L'altra sera, nella storica Sala dei Notari del Municipio di Perugia, la autorità e la città di Perugia hanno recato a S. E. il Capo del Governo, attraverso preziose provvidenze che segnano quale plauso raccogliessero la opera del nostro Segretario Federale.

« E' con profonda commozione che io vi vedo radunati qui; autorità, gerarchi e camerati della Provincia di Perugia nel momento in cui l'alta fiducia del Capo mi chiama a nuovi compiti nella Provincia che vede le truppe italiane lanciate verso la gloria del Carso; che visse l'ora terribile dello sgomento provocata dalla profonda antitesi tra il valore dell'Esercito in armi o la soppassata trionfalità degli uomini che de-

tenevano il potere; nella terra che visse nell'orgoglio della sua gente non piegata dalla disastrosa, le ore estremamente dolorose dell'occupazione e della lontananza dal proprio focolare dalla propria casa; nella terra che esultò per prima del ritorno dei tanti allorché questi nel novembre 1918 batzarono dalle rive del Piave verso la riscossa e verso la Vittoria. Non potrei, pure, sentendo tutta la fierezza di portare la modestia della mia opera in una Provincia così carica di gloria e di storia, non sentire in me un senso di profondo rimpianto nel lasciare il governo della vostra gente laboriosa e retta, pacifica e guerriera; nel distaccarmi dalla vostra terra che non solo nella visione del posto, ma nei segni dei monumenti, nella linea dei colli, nella insuperabile bellezza del piano, sembra tutta un inno alla dolcezza ed all'amore, nel perdere la quotidiana consuetudine di vita di lavoro e di attività, con tutti Voi, gerarchi e camerati di questa esemplare Provincia.

Ringrazio il Segretario Federale del Partito che mi ha dato così appassionata e fedele collaborazione ed il degnissimo primo cittadino di Perugia per il saluto che mi hanno rivolto e attraverso le loro persone rendo grazie a tutti Voi, non solo per la loro presenza qui nella sede storica e bella del Comune di Perugia, ma soprattutto per il modo con cui mi avete data la possibilità di obbedire agli ordini del Duce e di attuare il compito che la Sua saggezza ed il Suo comando mi avevano indicati.

Ho la fierezza di dire che attraverso la profonda cordialità dei nostri rapporti, attraverso la attività non solo dei capi, ma anche dei modesti gregari fino al più oscuro ed ignoto cittadino della Provincia, nei vari campi in cui il Regime è chiamato a svolgere la sua opera e a segnare la sua impronta per il destino di grandezza e di potenza del popolo italiano, la Provincia di Perugia è stata all'ordine del giorno.

Per la concordia di tutti, per la fusione di tutte le energie e di tutte le volontà, mi è permesso di abbandonare la vostra Provincia, vedendo già impostata la soluzione di tutti i maggiori problemi; dagli acquedotti alle fontane, dalla costruzione del Politecnico al Rieducatorio Antitubercolare, dalla Fondazione Beni-

Federazione Friulana del P.N.F.

Per l'E. O. A.

Per onorare la memoria della signora Anna Parpan ved. Cantoni il sig. Francesco Orter ha versato all'E. O. A. della Federazione la somma di L. 100.

Il sig. G. B. Valentini ha versato all'E. O. A. della Federazione Fascista la somma di Lire 100.

Il Segretario Federale ringrazia gli offerenti.

Pro O. N. B.

Il dott. Cedolini rappresentante dell'Istituto Farmacologico Padovano Murruciamol, ha versato all'O. N. B. la somma di L. 100 quale oblazione.

La Presidenza ringrazia vivamente.

BENEFICENZA

A mezzo del "Popolo del Friuli".

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Anna Parpan ved. Cantoni avv. Giovanni Levi, L. 20.

Altre offerte

Alla Cassa Scolastica della Regina Scuola di Avviamento « Pacifico Valussi ». — Il Collegio dei Professori della R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale Commerciale « Pacifico Valussi » ha offerto la somma di L. 50, per onorare la memoria della madre del collega prof. dott. Adelchi Nucifora.

Alla Congregazione di Carità. — In memoria di Umberto Variola; avv. Emette Tavasani, L. 5 — In memoria di Anna Parpan ved. Cantoni, Famiglia Vittorio Rea, L. 10; Teresa d'Este Nadig, L. 30.

Alle Dame della Carità. — In memoria di Anna Parpan ved. Cantoni; comm. Pietro ed Elena Veroli, L. 100; Lucia Veroli e figlio, 25.

Alla Società San Vincenzo de' Paoli. — In memoria di Felicità Vicario; Del Zotto don Francesco Rojatti offre L. 10 — In memoria del rag. Busetto; famiglia Scagnetti offre L. 10.

Alle Signore della Carità. — Per onorare la memoria di Serafina Cavallero ved. Gaudio; I figli offrono L. 100.

Tram speciale per Tricesimo - Tarcento

« Questa sera la Tramvia Udine-Tricesimo-Tarcento effettuerà oltre ai treni di orario normale, due corsa straordinarie: una in partenza da Udine per Tricesimo-Tarcento alle ore 21.30, e l'altra in partenza da Tarcento per Udine alle ore 22.25.

to Mussolini per le opere assistenziali del Regime, alle scuole per 5000 bambini, dalla Casa degli Impiegati dello Stato al mercato coperto, dai lavori di collaudo della Termostatica Umbra al nuovo impianto che durante il periodo in cui ho retto la vostra Provincia è stato dato alla coltura attraverso l'aumento del contributo al vostro glorioso Ateneo.

Non vi è problema vitale dal punto di vista della ascesa della vostra gente, dal punto di vista della sanità del popolo, dal punto di vista della sua educazione, dal punto di vista della sua elevazione morale ed intellettuale, che non sia stato affrontato e risolto o in via di risoluzione. Questa è la sintesi dei 19 mesi in cui sono fiero di aver lavorato con voi o per voi.

Ma considerate soprattutto, che questa risultato, che rende tranquilla per un triennio anche la magnifica falange dei lavoratori del capoluogo, ho potuto conseguire solo per un motivo: **Altrimenti io assumi la mia carica tra dissi che non avrei tollerato nessun fenomeno di disunione, di altro e di bughismo, perché gli uomini sono stretti da un medesimo arco e da una stessa fede, o sono ineluttabilmente traditori della causa. Sono orgoglioso di lasciarvi fusi nella luce del medesimo sentimento e della stessa volontà, sono felice di dare così e soltanto così le conseguenze a chi, tanto degnamente e chiamato a succedermi nel governo della Provincia.**

Gerarchi e Camerati di Perugia è stato il quartiere generale della Rivoluzione Fascista. Sulla scigia del decennale Perugia deve rinnovare nei nomi sacri della Patria e del Re il suo giuramento di fedeltà al Duce che la ricorda e l'ama. Dal quartiere generale in pace così come in guerra partono soltanto sotto l'insegna del Littorio i soldati della buona battaglia.

Non è un voto che io esprimo; è una certezza che mi deriva dalla gioia di avere vissuto accanto a voi. E' per questo che nella lontana Udine vi sentirò inimitamente vicini pronti a tutto dare e a tutto osare per la Potenza dell'Italia fascista.

Con queste espressioni, che rinferranno il concetto di una salda e rigida disciplina e di una feconda operosità fascista, S. E. Testa si è accomiato dalla Provincia di Perugia per continuare la sua opera illuminata nel nostro Friuli.

I festeggiamenti di oggi a Santa Caterina

Domenica scorsa ebbe luogo la inaugurazione ufficiale della linea tramviaria, fino a Santa Caterina, tanto attesa e invocata da queste popolazioni, ma in causa del tempo avverso, tutto lo svolgimento dei festeggiamenti predisposti in tale occasione, non poté aver luogo.

Oggi, se la giornata — come è vivo desiderio di tutti — sarà favorita da bel tempo detti festeggiamenti avranno luogo, e precisamente come segue:

Alle 9 si aprirà la Pesca di Beneficenza, ricchissima di allettanti doni, dei quali già dicemmo diffusamente in precedenza; alle ore 14 giungerà la Banda di Passons a rallegrare la contrada; colle sue marce allegre.

Seguiranno, i giochi popolari comico-sportivi; corsa nei sacchi, giochi delle pignatte, salita della cuccagna ecc.

Alle ore 17 gran concerto della Banda di Passons ed alle 19.30 concerto corale del Coro misto, del Dopolavoro di Passons in costume.

Dalle ore 20 in poi illuminazione generale alla veneziana.

Mentre ci auguriamo che Giove Pluvio non faccia, il cattivo, avvertiamo che il servizio tramviario continuerà ininterrotto, fino alle ore 24.

Gli odierni festeggiamenti a Colugna

Ricordiamo che oggi domenica avranno svolgimento a Colugna i festeggiamenti di beneficenza organizzati dall'Associazione dopolavorista. Alle ore 10 sarà aperta la Pesca di Beneficenza con oltre tremila regali. Alle ore 14.30 seguirà la corsa podistica di fondo. Per tale competizione il comitato si riserva il diritto di sospendere la gara in caso di pioggia o qualora i concorrenti non raggiungano almeno il numero di otto. Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 14 presso la locale Cooperativa di Consumo.

Alle ore 18 il corpo bandistico locale diretto dall'egregio maestro Giuseppe Roccaforte svolgerà la seguente programma:

1. Oristano: « Umbria » Marcia

FRISALINE di gran moda per Signora sono arrivati al Grandi Magazzini Manifatture « Al Combattente » ex Olain - Via Paolo Canciani 5-A.

La Società dell'acraftonaggio

Quando ero bambino, e nei libri di avventure e di viaggi nelle lontane terre d'oltremare leggevo degli usi e dei costumi dei popoli, ero entusiasta del mille e mille modi escogitati dai medici di tutte le contrade per spillar quattrini al viaggiatore novellino.

E la palma era per gli arabi. « Doti sopra ogni dire nell'inventar disgrazie e nel pianger miserla, commediati sopra ogni altro nel figurar malanni. I nostri eran mendicanti da strapazzo; buoni soltanto di star accoccolati sui gradini delle chiese e di stendere la mano tremante all'obolo della beghina infagottata e tabaccona. Ma ora, dopo tanti anni, grazie al Cieio non è più così.

L'arte del mendicare si fa strada, e presto sentiremo, dell'uscita del primo albo dei Mendicanti professionisti e leggeremo sui cartelli dei professionisti nuovi: « X - y della Soc. An. per la cura a domicilio » oppure « Z e C. Soc. in Accomandita per lo sfruttamento dei piazzali delle chiese », ecc.

Anche qui in Udine si son fatti progressi. Ad attestarlo basta il fatterello successivo: se o sono di fronte all'Albergo d'Italia.

SCENA I

Parlo con un amico. — Ci gironzola intorno un tipo abbastanza ben vestito, berretto all'inglese faccia discretamente intelligente.

« Non ce ne curiamo. Il tipo si mette sulla nostra dritta e ci osserva.

SCENA II

Dagli opposti portici esce un covo che dovrebbe essere un uomo, abbastanza sporco e mal vestito.

« Le mani e le gambe son mosse da un tremulo continuo. Farebbe compassione se lo sguardo non fosse suntuoso e dall'horca sdegnata non uscisse un fante d'osteria.

Ci chiede la carità. La compassione viene rimandata al proprio posto da quel famoso odore, e le mani che s'eran mosse verso le tasche alla ricerca di qualche soldo, ritornano in posizione normale.

« Il tipo insiste, noi pure. **SCENA III**

Entra in azione il « tipo di prima ».

Aria da gran Signore; munificenza idem. — Si rivolge direttamente al mio amico e parla, mostrando una lira luccicante tra l'indice e il pollice giunti: « Io dò una lira; e loro? » parla il mio amico.

« Noi? nulla. « Come! non dar unita a un povero che ha fame? » « E danno » e « non diamo » si intracciano in un vivace e rapido battibecche; che ha termine con la ritirata di quello della tremarella che, caso strano, ora non trema più.

Vista la ritirata del primo cerca scampo anche il munifico signore che, tra quel caritatevole che era, la lira famosa se l'era rimessa in tasca.

E allora, confidenzialmente, così, come tra buoni amici gli chiese come andava il commercio.

« Si stupì, parve arrabbiarsi, e poi, mandandoci sul viso un odore molto simile a quello del collega straccione, sospirò: « Che vuole, si deve pur vivere. E cercando con lo sguardo il collega, ci andò dietro per piazzarsi in luogo opportuno per la nuova piccola commedia con la speranza d'esser migliore.

ASTERISCO

All' EDEN

trionfa lo spettacolo ZA BUM

sonoro cantato e parlato in italiano.

La Segretaria per tutti

Comica vicenda di vita teatrale interpretata dai più rinomati artisti italiani capitanati dal comm. Armando Falconi e Paola Giorgi.

Oggi domenica, repliche entusiastiche, dalle ore 14

FRISALINE di gran moda per Signora sono arrivati al Grandi Magazzini Manifatture « Al Combattente » ex Olain - Via Paolo Canciani 5-A.

Bollettino demografico di UDINE del 15 Ottobre 1932 - X

Nati
Morti
Matrimoni

Donazioni di morte

Gremanese Pividor Rogina fu Domenico di anni 74 casalinga — Giordano Ugo di Emilio di mesi 22 — Roppa Luigi di Pietro di giorni 2 — Solla Igino fu Sebastiano di anni 12 scolaro.

Echi di uno scandalo

Quei arresti per mandato di cattura

Il 15 aprile 1931, ebbe svolgimento dinanzi al Tribunale di Udine, il processo a carico di Eugenio Mischià di Eugenio d'anni 28 abitante in Via Bertoldo, 59, Maria Degano fu Angelo d'anni 45 da Pasion di Prato e dimorante in Baldassera, Bassa ed altre persone, tutti implicati in un grave scandalo svoltosi in una casa di Via Villalta e di cui a suo tempo demmo notizia.

Il Mischià e la Degano, che furono condannati rispettivamente ad anni 2 di reclusione e ad anni 2, mesi 3 e giorni 15, siccome ritenuti responsabili, il primo di pecunia e la seconda di corruzione di minorenni, ricorsero in appello.

La Corte d'appello di Trieste confermò la sentenza e ieri, in seguito a mandato di cattura, il Mischià e la Degano furono tratti in arresto e passati alle carceri.

Concerti serali

CAFFE' CONTARENA

Tutte le ser. l'orchestra diretta da:

PROF. CIRIANI

eseguirà scelti concerti di musica varia. — Inizio ore 21.

TEATRO PUCCINI

Lunedì e Martedì 2 sole recite

della Compagnia « DELLA COMMEDIA »

Diretta da **SERGIO TOFANO**

Merlini-Cimara-Tofano

Non spredate il vostro denaro!

prima di fare gli acquisti

Guardate Toccate Confrontate

ed accertatevi che le merci sieno veramente genuine e di vostra assoluta convenienza, come potrete trovare alla

Casa della Maglia

UDINE - Via Paolo Canciani

Ogni vostra esigenza, per qualità e prezzi sarà soddisfatta

Oggi Domenica al Cinema CECCHINI, l'appaldata compagnia di Riviste Piero Pieri, si produrrà in uno spettacolo completamente vario:

Nuova rivista - Nuovo varietà

Sulle scene «MOLLA L'OSSO», di Piero Pieri - Nel cinema: «L'allegro autista con Chester Choclin - Ore 14»

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI

Compagnia di Ettore Petrolini: Unica mattinata; Ore 15.30

E' ARRIVATO L'ACCORDATORE - Un atto musicale di Riccardo e Petrolini.

Serata: Ore 21

AGRO DI LIMONE - Un atto di Pirandello (Libera riduzione di Petrolini).

CINEMA VARIETA' DECOMINI

«L'ALLEGRO AUTISTA». — Lo spettacolo della comicità più esilarante, film sovrano con Chester Choclin. Sulle scene la compagnia di riviste Piero Pieri con «Molla l'osso» e nuovo Varietà. Prezzi normali. — Ore 14.

CINEMA EDEN

«LA SEGRETARIA PER TUTTI» — Comica vicenda di vita teatrale, film cantato e parlato in italiano eseguito dagli artisti della compagnia Za-Bum N. 3 capitanati dal comm. Armando Falconi. — Ore 14.

Concerti serali

CAFFE' CONTARENA

Tutte le ser. l'orchestra diretta da:

PROF. CIRIANI

eseguirà scelti concerti di musica varia. — Inizio ore 21.

TEATRO PUCCINI

Lunedì e Martedì 2 sole recite

della Compagnia « DELLA COMMEDIA »

Diretta da **SERGIO TOFANO**

Merlini-Cimara-Tofano

Non spredate il vostro denaro!

prima di fare gli acquisti

Guardate Toccate Confrontate

ed accertatevi che le merci sieno veramente genuine e di vostra assoluta convenienza, come potrete trovare alla

Casa della Maglia

UDINE - Via Paolo Canciani

Ogni vostra esigenza, per qualità e prezzi sarà soddisfatta

Oggi Domenica al Cinema CECCHINI, l'appaldata compagnia di Riviste Piero Pieri, si produrrà in uno spettacolo completamente vario:

Nuova rivista - Nuovo varietà

Sulle scene «MOLLA L'OSSO», di Piero Pieri - Nel cinema: «L'allegro autista con Chester Choclin - Ore 14»

ARTE E TEATRI

Teatro Puccini "Li fratelli Castiglioni,"

Questa tragicommedia del Colantoni, liberamente ridotta da Petrolini, ha confermato l'entusiasmo delle recite precedenti. Più volte Petrolini è stato evocato al proscenio, più volte il pubblico lo ha ammirato nella sua arte sovrana di render piacevole e leggero anche quello che l'opera in qualche tratto di commedia — non era proprio tale. Petrolini ci ha offerto una realizzazione potente e singolare di Mario Castiglioni, il capo della "nobilita" famiglia che ha speranza di un milione, gentilmente offerto dalla conseguita vittoria di uno zio, poi defunto, in una lotteria, pone in pieno subbuglio. E' logico intendere che dopo parecchie e svariate peripezie si viene a capo della faccenda: lo zio morto, proprietario della famosa cartella vincitrice, prima di andarsene all'altro mondo, attraverso regolare atto notarile aveva prima posto i puntini sugli «i», ed aveva istituito, crede colui che non poteva giuramai attenderselo — un nipotino di un anno — e legatari coloro, che più strepitarono — i 4 Castiglioni — che fra l'altro non avevano esitato di disturbare anche i suoi eterni sonni.

Le interpretazioni di Petrolini — fra le quali applauditissima quella del suo Capanna — hanno mandato, poi come al solito, in visibilio gli uditori.

Buone le scene del Tamberlini e le musiche dirette dalla maestra Pelliccia. Applausi e spettatori numerosissimi. Orzi le due recite di addio: in mattinata «E' arrivato l'accordatore», di Riccarda e Petrolini; in serata «Patalecco» di Romangoli e Petrolini, seguite dalle sue interpretazioni particolari. Domani prima della Merlino Cimara Totono con «3 rosso dispari».

Camza

Festa scolastica a Passons

Oggi Domenica, alle ore 10.30 avrà svolgimento a Passons la premiazione degli alunni della Scuola d'arte e mestieri che maggiormente si sono distinti durante l'anno scolastico 1931-32.

Per l'occasione nei locali delle scuole è stata allestita la Mostra dei lavori eseguiti durante l'anno, che si presenta in ogni suo aspetto assai interessante, e che dimostra il grado elevato raggiunto da questa fiorente istituzione, nella preparazione dei giovani artigiani.

Di questo dobbiamo una sincera lode al Direttore sig. Pezzetta, all'insegnante sig. Cos, ed al suo benemerito Presidente signor Angelo Agosto.

Settantenne investita dal tram in viale Venezia

Ieri mattina tale Angela Milani fu Angelo d'anni 70 da Variano, camminava lungo il Viale Venezia, e precisamente costeggiando il binario del tram.

Ad un certo momento, all'altezza del Cimlittero, in seguito ai segnali del tram sopraccitato, la signora Milani tentò di scostarsi, ma non in modo ed in tempo da evitare d'essere investita dal tram stesso e travolta.

Prontamente soccorsa dal personale della vettura tramviaria, e da altre persone accorse, la disgraziata vecchia tutta peste e contuse, fu trasportata, sollecitamente a mezzo dell'ambulanza, al Civico Ospedale, ove il medico di guardia, dott. Ziletti, le riscontrò una grave contusione alla regione frontale, con pericolo di commozione cerebrale. Per cui consiglio l'immediato accoglimento della Milani nel Pio luogo, con prognosi riservata: la vecchia però rifiutò l'accoglimento e preferì ritornare a casa, sua ciò che fu effettuato a mezzo di automobile pubblica.

La misteriosa sparizione di una macchina "Singer", e d'una bicicletta

Il signor Umberto Santarini, di Antonio d'anni 42 abitante in V. Giovanni d'Udine n. 16, l'altro mattina constatò, non senza una mara sorpresa, che ignoti ladri avevano lasciato notte tempo l'uscita del loro passaggio nella sua casa e precisamente nella stanza a sitta a pianoterra.

I maritoni, forzata la finestra, penetrarono facilmente nella stanza da dove, senza eccessiva difficoltà, asportarono indisturbati una macchina da cucire marca "Singer" ed una bicicletta, tutto del valore di 500 lire circa.

Il furto fu denunciato ai carabinieri di via Gemona i quali hanno immediatamente iniziate le indagini e sembra che siano già arrivati a capo di qualche cosa.

A proposito dell'arresto di un pregiudicato

Abbiamo pubblicato ieri dell'arresto di certo Giovanni Tuzzi fu Antonio d'anni 36 da Corno di Rosazzo, arrestato avvenuto grazie alla presenza di spirito e l'auacenza della signorina Maria Della Rossa, alla quale i Tuzzi stesso aveva tentato di rubare la bicicletta.

In seguito alle indagini esperite dalla Questura, il Tuzzi risultò autore di tre furti di biciclette, due delle quali anzi furono recuperate presso il locale Monte di Pietà.



CALENDARIO

Domenica — (giorni trascorsi); rimangono G. 77.
S. Gallo, abate, detto l'apostolo della Svizzera, era nato in Lombardia e fu tra i dodici che seguirono S. Colombano in Inghilterra. Erresse alcune celle sul lago di Costanza dando così origine a quel monastero Benedettino che va sotto il nome di S. Gallo.
Altri Santi del giorno: Beato Vittore III, papa.
Domani: Santa Edvige, matrona — S. Margherita Alacoque.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 24 m.; tramonta alle ore 17 e 27 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 del mattino, e alle ore 13 della sera.
La luna sorge alle ore 18, tramonta alle ore 8 e 18 m.

FIERE E MERCATI

Domani: Azzano X — Basiliano — Maniago — Osoppo — Palmarna — Rivignano — Spilimbergo — Tarcento — Tolmezzo — Villasantina.

LA CHIROMANTE

Monte di Apollo (base del dito anulare): sviluppo normale; successo per le lettere; buon successo nella vita, e ricchezza. Sviluppo eccessivo: amore del fasto e della celebrità a qualunque prezzo; invidia.
Mancanza del monte: esistenza dedita ai piaceri materiali; disprezzo per le arti; vita monotona.

INTERMEZZO

Un buffone di Corte, un di, soletto a pianger si nascose in un boschetto.
Fu scorto. — O che fai lì, piagnucoloso?
— Tutto ti di rido, Sire; or mi riposo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'osservatorio Meteorologico del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia, comunica i seguenti dati (bollettino delle ultime 24 ore):
Ore 19 del giorno 14: temperatura massima 16; minima 11,8; acqua caduta mm. 0,2.
Ore 19 del giorno 15: temperatura massima 19; minima 13,4; acqua caduta mm. 16,1.

IL TEMPO D'OGGI

SITUAZIONE BARICA. — Il ciclone europeo si è alquanto spostato verso est portando il suo centro sulla bosta Scandinavia. La depressione formatasi ieri sul medio Mediterraneo ha avanzato verso l'Italia, settentrionale, approfondendosi sensibilmente. Permane l'anticiclone della Russia centrale mentre una nuova area di alta pressione appare sul golfo di Guascogna.

PROBABILITÀ. — Condizioni di tempo ancora perturbate specie sulle regioni settentrionali e centrali con cielo nuvoloso e pioggia a carattere temporalesco seguite da irregolari schiarite. Prevalgono venti da moderati a forti gregali sull'alta Italia intorno ponente; altrove temperature in irregolare variazione. Mare Tirreno agitato, alquanto agitati gli altri mari.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Pasta in brodo all'olio alla casalinga o asciutta. Uccelletti di carne di maiale - Coniorni.

RADIORAZIO

Roma, Napoli — Ore 20.45: Serata d'opera italiana: «Il Tabarro» e «Gianni Schicchi», opere di G. Puccini.
Palermo — Ore 20.45: Serata dedicata alla danza con il concerto del quartetto Sunny Band e illustrazioni del prof. Giacomo Dal Valle.

FARMACIE APERTE

Oggi domenica, rimarranno aperte le seguenti farmacie di turismo: Filippuzzi (via del Monte) — Franceschutti, via Pracchiuso — Civiani, via de Rubels — Mangano, via Poscolle.

L'ENIMMA

1. — Incastro:
Un articolo maschile tra due note musicali è più ricchi rende uguali ai più miseri mortali.
2. — Bifronte:
Da destra o da sinistra io sia guardato, son sempre e sarò sempre indemoniato.

PER FINIRE

Prometti e no mantigni je vergogno di no di.

SPORT

Udinese - Rovigo

Per la seconda partita casalinga il bianco neri ospiteranno gli azzurri di Rovigo.
Entrambe le squadre, dopo aver iniziato il campionato con una strepitosa vittoria, si sono limitate a chiudere alla pari il secondo incontro. Però se il pareggio ottenuto dagli udinesi può ritenersi lusinghiero perché conquistato in campo avversario, e contro una squadra quotata come il Ponziana, non così può dirsi per quello ottenuto dal Rovigo che dovette dividerla la posta con l'ospitato Treviso.

La prova di domenica scorsa dei rodgini ha poco soddisfatto gli appassionati della cittadina veneta e durante tutta la settimana gli atleti azzurri si sono sottoposti al più severo allenamento in vista dell'incontro di Udine.
Sul campo Moretti, quindi, la compagine azzurra scenderà animata dai propositi più fieri, e ben decisa a giocare un tiro mancino al pronostico che tuttavia è favorevole per la squadra del dottor Muratti.

L'incontro odierno si preannunzia interessante perché si troveranno di fronte due squadre che vantano titoli pressoché uguali. Entrambe con 3 punti in classifica e con sette porte segnate; le due compagini hanno nell'attacco il migliore reparto.
Il Rovigo si presenterà al gran completo, mentre l'Udinese non potrà contare sul valoroso Calligaris, rimasto infortunato in allenamento.
Ecco la formazione dell'Udinese: Vogrig, Ciroi e Piccoli; Magrini, Bozino e Zilli; Peressoni, Coni, D'Odorico, Cossio e Costa.

SPORTS INVERNALI

Gare internazionali di sci ad Innsbruck, 15'

In seguito a deliberazione del congresso della Federazione internazionale di Sci avrà luogo nella prossima stagione sportiva invernale 1933 ad Innsbruck un grande torneo di sky. Il Giappone ha dato per primo la sua adesione ufficiale ed impegnerà la sua squadra nella gara di corsa. A tali gare parteciperanno pure l'Australia e gli Stati Uniti, le cui squadre per la prima volta si vedranno in gara queste tre nazioni su di un campo europeo. Inoltre altre 14 nazioni hanno assicurato la loro adesione.

Le gare avranno luogo tra il 8 ed il 13 febbraio. Lunedì 8 febbraio corsa speciale su di un poggio di 2000 metri di dislivello, martedì 9 corsa staffetta di 40 chilometri, mercoledì 10 corsa mista per signori e signore, giovedì 11 febbraio gara combinata di salto e resistenza dal trampolino di Berg Isel, domenica 12 febbraio salto speciale dal trampolino di Berg Isel, lunedì 13 febbraio corsa di resistenza per uomini su percorso di 50 chilometri.

Oltre le gare suddette si effettueranno corse sul ghiaccio gare di Yockey, Bob, Skeleton e Slitte.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

Gara di calcio

Oggi alle ore 15 sul nostro campo sportivo comunale, si svolgerà un incontro amichevole tra l'A.C. Cividalese e la compagine azzurra dell'Olimpia di Udine. Gli ospiti scendono animati a cancellarla la amara sconfitta subita domenica scorsa sul proprio campo, ad opera dei nostri calciatori.

D'altra parte i locali sono alla loro ultima partita di allenamento prima di iniziare il campionato di seconda divisione che comincerà il 23 avrà il suo orologio; perciò dovranno dimostrare in questa partita quella maturità che possa dare affidamento per le future partite di campionato.

Ecco la nuova edizione dei Mancorosi cividalesi: Argenton, Moschioni I (cap.) e Brusini; Tuz, Zilli e Mazzucca; Cernatig, Moschioni II, Muloni, Del Piero e Zampa.
La cividalese B s'incontrerà con gli azzurri del "Istituto Friulano Orfani di guerra sul nuovo campo sportivo di Rubignacco. L'incontro avrà inizio alle 13.

Scuola di musica d'istrumenti ad arco

Il Dopolavoro, comunica: Col giorno 15 ottobre 1932, X, si apriranno le iscrizioni per lezioni d'istruzione ad arco per allievi d'ambò i sessi con le seguenti norme.

Limite d'età degli allievi:
Scuola di violino dagli anni 7 circa ai 12 — Scuola di viola dopo 4 anni di studio di violino. — Scuola di violoncello dagli anni 12 ai 14 — Scuola di contrabbasso dagli anni 14 ai 17.

Si accetteranno anche allievi di età maggiore alla prescritta, purché abbiano già fatto un corso di studio musicale.

Saranno inoltre impartite lezioni gratuite a due Ballila poveri e meritevoli, che dimostrino attitudine musicale.

S'impartiranno pure lezioni di preparazione per l'ammissione ad Istituti musicali secondo i programmi in vigore.

Le lezioni avranno luogo due volte alla settimana a ogni singolo allievo, presso le Scuole Elementari, nelle ore pomeridiane e nei giorni da designarsi, verso una modesta tassa mensile.

Per le iscrizioni e per ulteriori informazioni, rivolgersi presso la sede del Dopolavoro nelle ore d'ufficio, oppure presso il negozio cartoleria "Giuseppe Murer, Piazza del Duomo.

CAMPOFORMIDO

La sagra di Bressa

La Comp. Corale di Bressa-Campoformido, in occasione della Sagra annuale che avrà luogo oggi 16 ottobre, terrà il seguente programma corale all'aperto, e in caso di cattivo tempo nella sala-Asilo:

Parte I.a — Luigi Garzoni: «Il Vignolo» — Arturo Zardini: «Cant de Filologiche» — Luigi Garzoni: «Odoluto» — Umberto Pagnutti: «Lis mes passion» — Luigi Garzoni: «O Ciampanis» — Pagnutti Umberto: «Floc di nef».

Parte II.a — Luigi Garzoni: «Ce delizie» — G. Toso: «T'un vasù» — Pag. Umberto: «Marangoni» — Umberto Pagnutti: «La spoler» — Luigi Garzoni: «Lis vendemis» — A. Sezibizzi: «Il ciant dal Friuli».

Parte III. — Nardelli A.: «Aquila» — Arturo Zardini: «Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «No svede Bep» — Umb. Pagnutti: «La Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «Pier incantant» — Umb. Pagnutti: «La Furlane».

RIVIGNANO

Incontro calcistico

Oggi alle ore 15, sul nostro Campo Sportivo, sarà ospitata la forte squadra Italo-Artista di Udine, per un incontro amichevole con il nostro calcio.

Considerando i valori delle contendenti, speriamo che i nostri ragazzi sappiano cavarsela con onore.

Precederà, un altro incontro amichevole tra il Fascio Giovanile di Poccia e la nostra squadra B. Speriamo che il pubblico accorra numeroso a dare il suo aiuto morale nonché quell'aiuto materiale, che tanto necessita alla sausta cassa della Società.

CERVIGNANO

Per l'adunata nazionale a Roma

Anche la nostra cittadina sarà rappresentata alla grande adunata di Roma di tutti i gerarchi fascisti convocati dal Duce.

Venerdì sera pertanto ci trano speciale sono partiti alla volta di Roma il nostro Segretario Poltico cav. seniore Giuseppe Rinaldi ed il comandante del Fascio Giovanile di Combattimento sig. Guido Venier.

Alla grande sfilata parteciperanno anche i gagliardetti del nostro Fascio e del Fascio Giovanile Fascista.

Attività dell'O. Balilla

Mercè il fattivo interessamento del presidente del Comitato O. N. E., rag. Monico, gli scolari poveri del Comune capoluogo e frazioni di Muscoli, Strassoldo, Pradiolzo e Scodovacca, circa 250, usufruiranno quest'anno della distribuzione gratuita di quaderni scolastici, matite, penne, gomme, libri.

Il Presidente ringrazia pertanto tutti coloro che hanno voluto generosamente contribuire a questa benefica distribuzione facendo pervenire al Comitato libri di testo scolastici.

Il Presidente comunica inoltre che ha liquidato gli infortuni degli organizzati Miolo Ottorino da Muscoli e Appio Longino da Strassoldo, consegnando al primo l'importo di lire 80, al secondo lire 16. Con recente deliberazione del presidente è stato nominato a segretario di questa sezione dell'O. N. B. il maestro sig. Girolamo La Russa.

Il presidente ha deliberato inoltre di partecipare a tutti gli organizzati ed alle rispettive famiglie che l'Ufficio del Comitato O. N. B. nella sede dell'Opera Nazionale Balilla (Casa del Fascio) rimarrà aperto per le parti ogni mercoledì dalle ore 18.30 alle ore 19.30 ed ogni domenica dalle ore 11 alle 12, ant.

Aedo

Un nuovo astro.

Aedo, cantore poetico delle corti dei principi greci, è il nome dato al nuovo astro che viene ad arricchire la costellazione degli apparecchi Radiomarelli, costruiti in uno degli stabilimenti della Fabbrica Italiana Magneti Marelli.

Trattasi di una super-eterodina a 6 valvole, a 5 stadi accordati, con un circuito speciale che rende il tono assolutamente perfetto. Racchiuso in elegante mobile di stile è tutto ciò che di più elegante e moderno si possa desiderare.

Curato in ogni particolare, facendo tesoro non solo di tutti gli studi degli esperti tecnici della Magneti Marelli, ma anche della esperienza fatta sul mercato mondiale, l'Aedo è risultato il più completo, il più elegante, di alto rendimento, con selettività e sensibilità assolute, con tono perfetto e di grande potenza.

Trovati in esso un altoparlante elettrodinamico a grande cono, così che mediante il regolatore di volume si può ridurre il suono a tono bassissimo e chiaro, e si può volendo — avere una riproduzione fortissima e udibile in grandi e spaziosi locali.

L'Aedo sarà messo in vendita in Italia al 20 ottobre.

Il prezzo di vendita, data la previsione di un fortissimo smercio, è stato fissato in sole L. 1.500 per pagamento a contanti; per pagamento a rate invece L. 300 all'atto dell'acquisto, e 12 rate mensili di L. 100 ciascuna.

Prima di acquistare un apparecchio radio, è bene che ognuno, nel proprio interesse, esamini, presso una delle rivendite autorizzate Radiomarelli, l'Aedo.

Parte I.a — Luigi Garzoni: «Il Vignolo» — Arturo Zardini: «Cant de Filologiche» — Luigi Garzoni: «Odoluto» — Umberto Pagnutti: «Lis mes passion» — Luigi Garzoni: «O Ciampanis» — Pagnutti Umberto: «Floc di nef».

Parte II.a — Luigi Garzoni: «Ce delizie» — G. Toso: «T'un vasù» — Pag. Umberto: «Marangoni» — Umberto Pagnutti: «La spoler» — Luigi Garzoni: «Lis vendemis» — A. Sezibizzi: «Il ciant dal Friuli».

Parte III. — Nardelli A.: «Aquila» — Arturo Zardini: «Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «No svede Bep» — Umb. Pagnutti: «La Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «Pier incantant» — Umb. Pagnutti: «La Furlane».

Parte III. — Nardelli A.: «Aquila» — Arturo Zardini: «Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «No svede Bep» — Umb. Pagnutti: «La Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «Pier incantant» — Umb. Pagnutti: «La Furlane».

Parte III. — Nardelli A.: «Aquila» — Arturo Zardini: «Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «No svede Bep» — Umb. Pagnutti: «La Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «Pier incantant» — Umb. Pagnutti: «La Furlane».

Parte III. — Nardelli A.: «Aquila» — Arturo Zardini: «Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «No svede Bep» — Umb. Pagnutti: «La Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «Pier incantant» — Umb. Pagnutti: «La Furlane».

Parte III. — Nardelli A.: «Aquila» — Arturo Zardini: «Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «No svede Bep» — Umb. Pagnutti: «La Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «Pier incantant» — Umb. Pagnutti: «La Furlane».

Parte III. — Nardelli A.: «Aquila» — Arturo Zardini: «Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «No svede Bep» — Umb. Pagnutti: «La Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «Pier incantant» — Umb. Pagnutti: «La Furlane».

Parte III. — Nardelli A.: «Aquila» — Arturo Zardini: «Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «No svede Bep» — Umb. Pagnutti: «La Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «Pier incantant» — Umb. Pagnutti: «La Furlane».

Parte III. — Nardelli A.: «Aquila» — Arturo Zardini: «Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «No svede Bep» — Umb. Pagnutti: «La Gurizzen» — Umb. Pagnutti: «Pier incantant» — Umb. Pagnutti: «La Furlane».

AIELLO

Assistenza invernale

Convocata dal Segretario politico cav. Achille Zandegiacomo, si è svolta l'altra sera, nella sala del Dopolavoro, la prima riunione per la assistenza invernale, alla quale parteciparono tutte le autorità e personalità del Comune.

Il Segretario politico, dopo aver ringraziato gli intervenuti, lesse le circolari emanate dalla Federazione del P. N. F. circa la organizzazione dell'E. O. A. che in quest'anno, «Decennale» dovrà svolgere una maggiore e proficua attività in ogni Comune dell'Italia fascista.

Invitò quindi i cittadini ad essere generosi nel dare il massimo aiuto a questa opera di solidarietà umana ed altamente patriottica.

Il sistema per la raccolta è quello della quozza, che anche nell'anno decorso, ha dato buoni risultati.

Non dubitiamo che anche quest'anno il contributo dei cittadini aiellesi sarà generoso e spontaneo, dimostrando ancora una volta la fedeltà assoluta alle istituzioni del Regime.

I numeri del lotto

Estrazione del 15 Ottobre 1932

VENEZIA 48 35 66 36 22

BARI 61 64 33 83 62

FIRENZE 55 74 41 66 49

MILANO 24 23 58 76 89

NAPOLI 15 83 64 27 70

PALERMO 24 64 83 74 17

ROMA 23 24 16 65 12

TORINO 49 6 15 3 57

Mercati di Udine

Frutta e verdure (Piazza Venerio)

Prezzi per quintale: — Castagne da L. 50 a 70. — Fichi da 60 a 80 — Limoni al cento da 7 a 15 — Mela da 30 a 35. — Noci comuni da 120 a 180. — Pere da 40 a 250 — Pesche da 60 a 250 — Uva da 60 a 100 — Aglio da 100 a 120 — Cipolla da 25 a 35. — Tagoline (fagiolini) da 70 a 130 (80) — Insalata da 80 a 100. — Patate

te da 25 a 35 — Radicchio da (80) 100 a 200 — Sedani da 40 a 50 — Spinaci da 100 a 130 — Verze da 40 a 50.

(Piazza Moredonovo)
Prezzi per chilogrammo: Castagne da L. 0,70 a 0,80 — Fichi da L. 0,80 a 1,20 — Limoni al cento da L. 0,10 a 0,20 — Mela da 0,40 a 2,10 — Noci comuni da 1,60 a 2,50 — Pere da 0,60 a 3 — Pesche da 0,80 a 2,80 — Uva da 0,80 a 1,80 — Aglio da 1,30 a 1,50 — Cipolla da 0,35 a 0,50 — Fagiolini freschi da non sbuccati da 1,50 a 2,00 — Tagoline (fagiolini) da (0,90) 1,70 a 2,60.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE	MILANO
Rendita 3,50 olo	77,--	77,10
Consol. 5 olo	83,85	83,80
Obbl. Van. 3,50	85,60	85,25
B. T. n. 1934	103,70	103,65
B. T. n. 1940	101,70	101,57
B. T. n. 1941	101,70	101,60
B. d'Italia	107,--	103,--
Comit	670	670
Credito Italiano	465,--	465,--
Soc. Adr. Elet. Edison	176,50	176,50
Flat	271,--	271,--
Casacani sota Sna Viteosa	143,--	143,--
Termi	164	163,--
Rubattino	30,--	28,--
Cosulich	23,0	23,0
Assic. Generali	1245	1245
Riun. A.	1210	1210
Riun. B.	462,50	462,50
Assicurat. Ital.	76,5	76,65
Francia	67,25	67,25
Londra	377,20	377,20
New York	19,52	19,52
Berlino	465,--	465,--
Vienna	272,--	272,--
Romania	160,25	160,25
Spagna	53,10	53,10
Praga	---	---
Ungheria	---	---
Jugoslavia	---	---

Piero Pedrazza - Direttore responsabile
Tipogr. della Soc. Ed. de Il Popolo del Friuli

La Donna del miracolo
Barbara Stanwyck

FATTI e non PAROLE

Presso la Ditta

G. FILIPPONI

Udine - Poscolle 67

MOBILI

troverete di ottima esecuzione a Prezzi irrisori

Appartamento moderno - Economico finemente lavorato composto di

CAMERA

da letto